

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019



INDICE

DATI SOCIETARI.....	pag.3
ORGANI SOCIALI	pag.4
LETTERA AGLI AZIONISTI.....	pag.5

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. HIGHLIGHTS FINANZIARI DEL GRUPPO GHC DALL'IPO AL 31.12.2019	pag.6
2. STRUTTURA DEL GRUPPO	pag.8
3. ANDAMENTO DEL GRUPPO	pag.10
4. ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO	pag.22
5. PROSPETTO DI RACCORDO TRA I DATI DEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E I DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO	pag.23
6. ATTIVITA' DEL GRUPPO	pag.24
7. ANDAMENTO DEL SETTORE.....	pag.38
8. INVESTIMENTI.....	pag.39
9. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	pag.43
10. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI GHC S.P.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI.....	pag.43
11. ALTRE INFORMAZIONI.....	pag.45

DATI SOCIETARI

Sede legale della Società Garofalo Health Care S.p.A.

Piazzale Delle Belle Arti, n.6 – 00196 Roma (RM)

Dati legali della Società Garofalo Health Care S.p.A.

Capitale sociale deliberato Euro 28.700.000

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 28.700.000 (*)

Registro delle imprese di Roma – R.E.A. n 947074

Codice Fiscale 06103021009

Partita IVA 03831150366

Sito istituzionale: <http://www.garofalohealthcare.com>

() iscritto nel Registro delle Imprese in data 12/02/2019*

ORGANI SOCIALI**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

ALESSANDRO MARIA RINALDI	Presidente
MARIA LAURA GAROFALO	Amministratore Delegato
GRAZIA BONANTE (**)	Amministratore Indipendente
FRANCA BRUSCO (*)	Amministratore Indipendente
NICOLA COLAVITO	Amministratore
PATRIZIA CRUDETTI	Amministratore
FEDERICO FERRO-LUZZI (*)	Amministratore Indipendente
CLAUDIA GAROFALO	Amministratore
GIUSEPPE GIANNASIO	Amministratore
ALESSANDRA RINALDI GAROFALO	Amministratore
UMBERTO SURIANI	Amministratore

COMITATO CONTROLLO RISCHI E SOSTENIBILITA'

FRANCA BRUSCO	Presidente
GRAZIA BONANTE	
FEDERICO FERRO LUZZI	

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

FEDERICO FERRO LUZZI	Presidente
FRANCA BRUSCO	
GRAZIA BONANTE	

COLLEGIO SINDACALE

ALESSANDRO MUSAIO	Presidente
GIANCARLA BRANDA	Sindaco effettivo
FRANCESCA DI DONATO	Sindaco effettivo
ANDREA BONELLI	Sindaco supplente
JACOPO DOVERI	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE INCARICATA

EY S.p.A.

**DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE
DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

FABIO TOMASSINI

(*) Cooptato dal CdA il 18.6.2019

(**) Cooptato dal CdA il 3.7.2019

LETTERA AGLI AZIONISTI

Cari Azionisti,

alla luce degli accadimenti degli ultimi mesi, che hanno visto il nostro Paese dover fronteggiare l'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19, penso sia opportuno rivolgere il primo pensiero a tutti i professionisti sanitari a vario titolo impegnati sul campo per fronteggiare una delle epidemie più significative e complesse della nostra storia.

A tutti loro, che, con grande senso civico, si confrontano quotidianamente con il virus a distanza ravvicinata, va il mio più profondo ringraziamento: la loro abnegazione e il loro coraggio, costituiscono indubbiamente l'esempio più virtuoso di chi non si abbatte nelle difficoltà, ma si impegna con dedizione e coscienza per fronteggiare il flagello della malattia, pur sapendo di rischiare in proprio e di mettere potenzialmente a rischio anche la salute della propria famiglia.

D'altra parte, la capacità di contrastare le avversità con l'impegno, il coraggio, la determinazione ed il sacrificio rappresenta, da sempre, un'attitudine connaturata alla storia di GHC, nonché un suo valore fondante. Ed è proprio grazie a tale capacità che il Gruppo è riuscito a quotarsi con successo a novembre 2018, ovvero in un momento di gravissima criticità per i mercati finanziari nazionali ed internazionali. Sembrava impossibile, eppure, grazie allo stesso coraggio e alla stessa determinazione che oggi mettiamo in campo per sconfiggere un nemico invisibile e senza confini, abbiamo traguadato con successo l'obiettivo ed a distanza di poco più di un anno, i risultati del 2019 confermano che quel coraggio è stato premiato.

Nel 2019, infatti, il Gruppo ha mantenuto fede a tutti gli impegni presi con gli investitori in sede di IPO, dando piena attuazione ai tre pilastri strategici allora presentati: 1) l'eccellenza delle strutture espressa attraverso l'opera di professionisti di altissimo standing, gli investimenti strutturali e le attrezzature d'avanguardia; 2) la crescita per linee esterne, attraverso un modello di business diversificato sia a livello territoriale che di comparto ulteriormente rafforzato attraverso l'acquisizione di 6 nuove strutture e l'ingresso nella Regione Friuli-Venezia Giulia; 3) la continua focalizzazione sull'integrazione tra le diverse società del Gruppo con contestuale efficientamento della loro gestione.

Come risultato di quanto sopra, nel 2019 i ricavi del Gruppo sono saliti ad Euro 196,5 milioni, in crescita del 26,3% rispetto al 2018, con un Operating EBITDA Adjusted, rettificato dei costi non core legati alle operazioni M&A e al Piano di Stock Grant, di Euro 38,2 milioni (+28,3% vs. Euro 29,8 milioni del 2018) e una marginalità "best-in-class" del 19,5% (migliorativa vs. il 19,1% del 2018). Su base Pro-Forma, ovvero considerando il contributo pieno sui 12 mesi delle strutture acquisite nel corso del 2019, i ricavi sono aumentati addirittura a Euro 222,5 milioni, in crescita del 42,9%, con un Operating EBITDA Adjusted pari a Euro 44,4 milioni (+49,1%) e una marginalità del 20,0%.

Con orgoglio, inoltre, posso confermare come tali risultati siano stati realizzati nel pieno rispetto della disciplina M&A presentata in sede di IPO, come confermato dalla marginalità relativa alle sole strutture acquisite, pari al 22,3% sulla base del consuntivo e a ca. il 23% sulla base dei dati Pro-Forma, già accrescitiva rispetto a quella media del Gruppo GHC. Tutto questo è stato raggiunto attraverso l'utilizzo conservativo del debito finanziario, altra caratteristica da sempre propria del Gruppo, fatto che, alla luce di una Posizione Finanziaria Netta di Euro 94,7 milioni, comporta una leva finanziaria di appena 2,1x (se calcolata rispetto al dato Pro-Forma), garantendo ulteriori spazi di manovra per eventuali nuove acquisizioni. La solidità patrimoniale è ulteriormente confermata dalla disponibilità di un patrimonio immobiliare incrementato rispetto all'IPO di quasi Euro 30 milioni, con un valore di libro di ca. Euro 110 milioni, sicuramente sottostimato rispetto al suo pieno potenziale.

In aggiunta a tali elementi, ritengo opportuno testimoniare l'impegno concreto e costante del Gruppo relativamente al tema della sostenibilità, da sempre altro pilastro distintivo di GHC, direi una componente del suo DNA, quest'anno anche oggetto di incontri specifici rivolti al nostro top management.

Vorrei, inoltre, segnalare che oggi il Gruppo impiega oltre 2.900 risorse, in aumento di 1.250 unità rispetto al 2018, e che il personale dipendente, pari a 1.350 unità (in aumento di quasi 280 unità rispetto al 2018), è rappresentato per il 78% da donne ed al 90% è assunto a tempo indeterminato.

A ciascuno di loro, così come a voi azionisti, vanno i miei e i nostri ringraziamenti per la costante fiducia che è alla base del nostro successo.

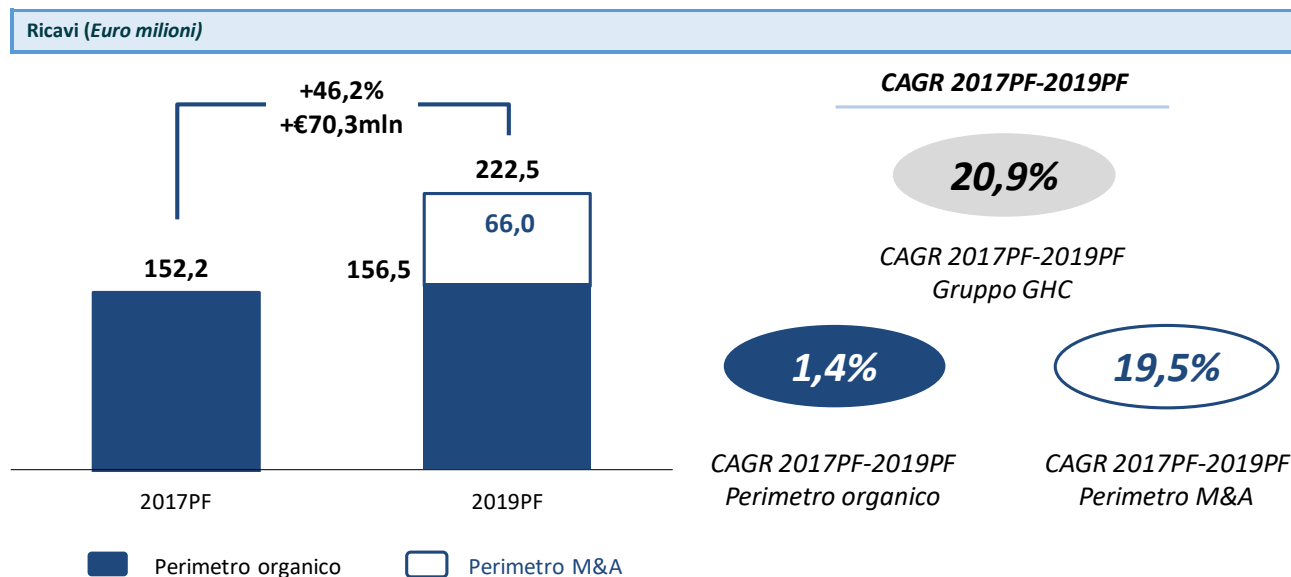
Siamo convinti che GHC sia e rimanga un'eccellenza italiana capace di creare valore in maniera sostenibile per tutti gli stakeholders. Una sostenibilità ambientale e sociale che si estrinseca in tutti quei valori espressi nell'impegno di questi giorni in cui comprendiamo ancora meglio che, come diceva Raffaele Garofalo "la salute è il bene più prezioso che l'uomo possa avere". Motivo per cui siamo consapevoli del fatto che di molto potremmo fare a meno nelle nostre esistenze, ma mai della sanità, cosa che ci porta a comprendere ancora meglio quanto sia e sarà sempre più centrale il nostro ruolo nella società.

L'Amministratore Delegato
Avv. Maria Laura Garofalo

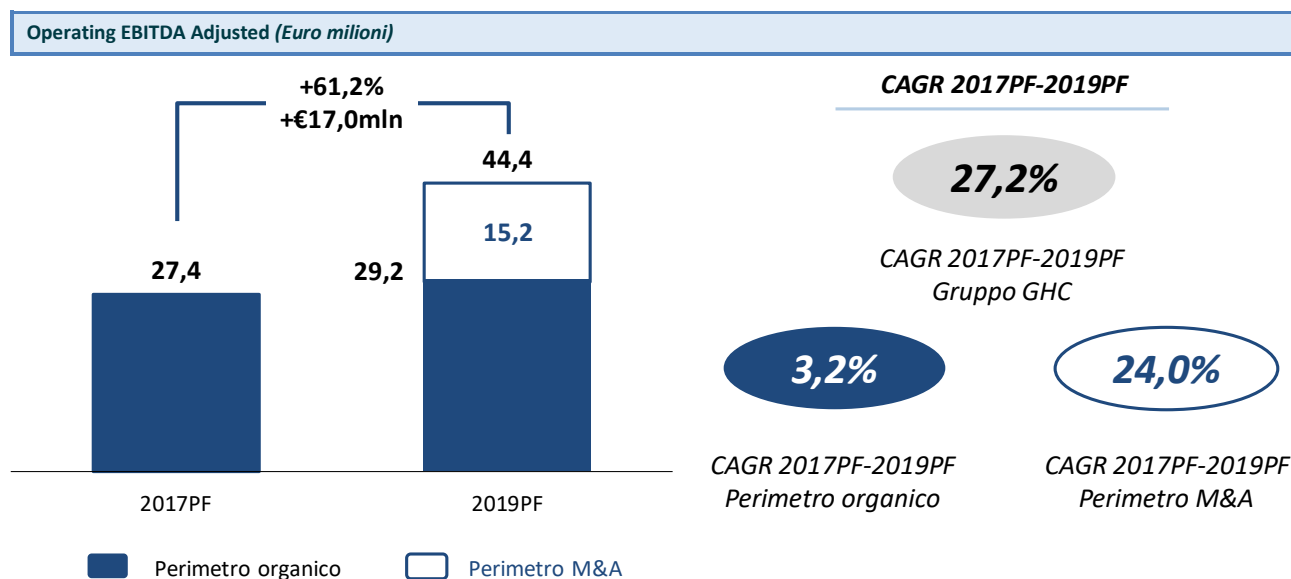
1. HIGHLIGHTS FINANZIARI DEL GRUPPO GHC DALL'IPO AL 31.12.2019 – DATI PRO-FORMA⁽¹⁾

Garofalo Health Care S.p.A. ("il Gruppo GHC" o "il Gruppo" o "la Società") si è quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 9 novembre 2018. Al fine di fornire evidenza del percorso realizzato e dell'avvenuto rispetto degli impegni presi in sede di IPO nell'ambito della strategia Buy & Build presentata anche agli investitori in sede di roadshow, di seguito sono rappresentati i principali highlights finanziari del Gruppo GHC dall'IPO al 31.12.2019.

In particolare, tra il 2017 e il 2019, i Ricavi sono aumentati di ca. Euro 70,3 milioni su base Pro-Forma da Euro 152,2 milioni e Euro 222,5 milioni (+46,2%). Il CAGR 2017PF-2019PF si è attestato al +20,9% (vs. CAGR 2015-2017PF, presentato in IPO, pari al 9,5%), di cui l'1,4% attribuibile al perimetro organico (vs. 0,7% del CAGR 2015-2017PF) e il 19,5% al perimetro M&A (vs. l'8,8% del CAGR 2015-2017PF).



La traiettoria di crescita è stata confermata anche in termini di Operating EBITDA Adjusted⁽²⁾, cresciuto su base Pro-Forma di ca. Euro 17,0 milioni da Euro 27,4 milioni del 2017 a Euro 44,4 milioni del 2019 (+61,2%). Il CAGR 2017PF-2019PF si è attestato al +27,2% (vs. CAGR 2015-2017PF, presentato in IPO, pari al 18,5%), di cui il 3,2% attribuibile al perimetro organico (vs. 9,1% nel caso del CAGR 2015-2017PF) e il 24,0% al perimetro M&A (vs. il 9,4% nel caso del CAGR 2015-2017PF).



⁽¹⁾ I dati riportano il confronto tra i dati del Gruppo GHC per gli esercizi 2017 e 2019 Pro-Forma, che considerano il contributo pieno delle acquisizioni effettuate nell'anno 2017 (Gruppo Fides Medica e Casa di Cura Prof. Nobili) e 2019 (descritte in dettaglio a pag. 9).

⁽²⁾ Per la definizione di Operating EBITDA Adjusted si invita a fare riferimento alla specifica sezione presente nelle pagine successive.

La crescita dei volumi è stata accompagnata anche da una crescita della marginalità, incrementata a livello di Gruppo dal 18,0% del 2017PF al 20,0% del 2019PF. In particolare, questo si è verificato grazie sia all'incremento della marginalità del perimetro organico (aumentata dal 18,0% al 18,7% dal 2017 al 2019) sia alla marginalità accrescitiva del perimetro M&A, pari al 23,0%.

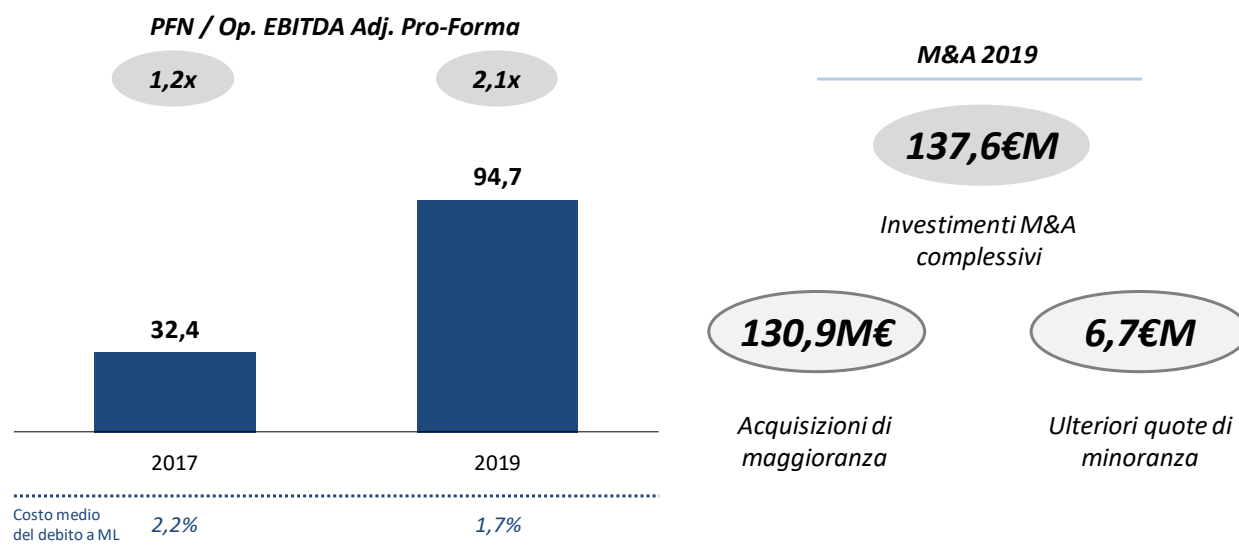
Operating EBITDA Adjusted Margin (%)

	2017PF	2019PF	Crescita marginalità 2017PF-2019PF
Gruppo GHC	18,0%	20,0%	+200bps
Perimetro organico	18,0%	18,7%	+70bps
Perimetro M&A	-	23,0%	+430bps

Δ Marginalità M&A 2019 vs. Perimetro organico 2019

Le operazioni di M&A effettuate nel 2019 hanno comportato investimenti complessivi pari a Euro 137,6 milioni⁽³⁾. Tali investimenti M&A sono stati effettuati mediante l'utilizzo della cassa disponibile, della cassa generata nel corso dell'anno e di nuovo debito finanziario. Complessivamente, la Posizione Finanziaria Netta (PFN) del Gruppo GHC è passata da Euro 32,4 milioni (di cui cassa per Euro 22,6 milioni e debito finanziario per Euro 55,0 milioni) a Euro 94,7 milioni (di cui cassa per Euro 27,8 milioni e debito finanziario per Euro 122,5 milioni), con un rapporto PFN / Op. EBITDA Adj. in aumento da 1,2x a 2,1x. La PFN al 31.12.2019 incorpora ca. Euro 16,7 milioni di debito incrementale derivante dall'introduzione, a far data dal 1° gennaio 2019, del principio contabile internazionale IFRS 16.

L'aumento della PFN è tuttavia coinciso con una riduzione del costo medio ponderato del debito finanziario a medio lungo termine, diminuito da ca. 2,2% del 2017 a ca. 1,7% del 2019, grazie alle favorevoli condizioni di mercato e ad azioni specifiche di rinegoziazione del debito finanziario esistente ed alle condizioni relative al nuovo debito.

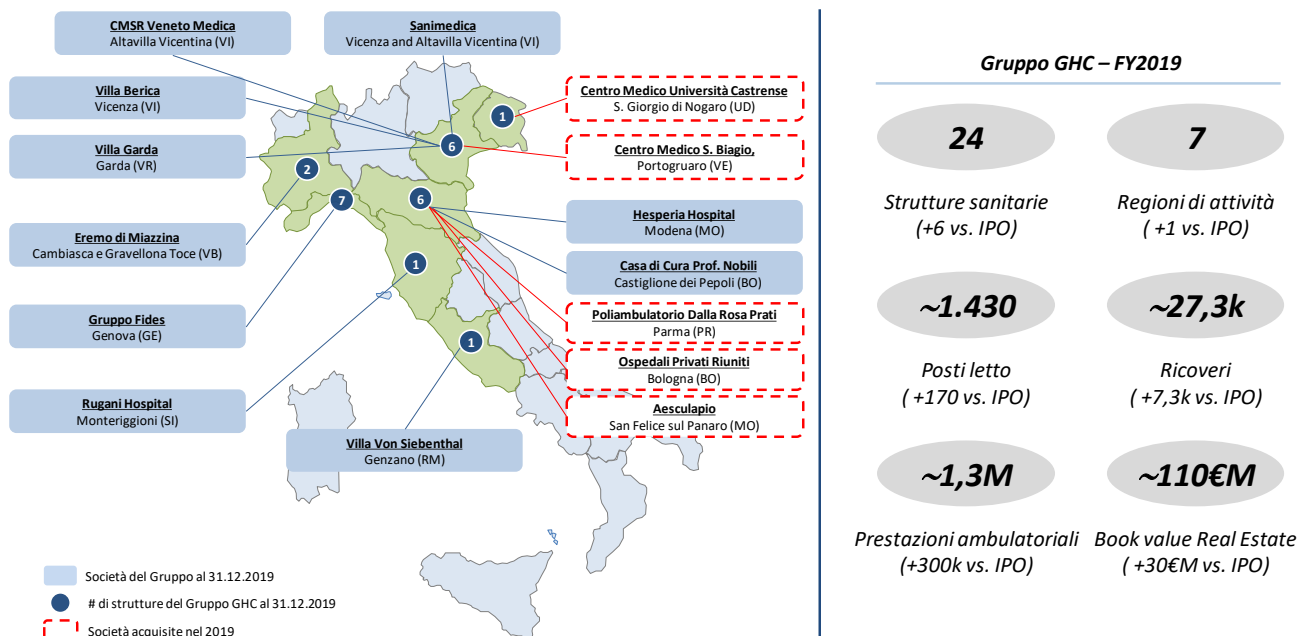
Posizione Finanziaria Netta e investimenti M&A 2019 (Euro milioni)


⁽³⁾ Il valore è ottenuto come somma degli Enterprise Value riconosciuti per le acquisizioni di Poliambulatorio Dalla Rosa Prati (ca. Euro 28 milioni), Ospedali Privati Riuniti (ca. Euro 50 milioni), Centro Medico S. Biagio, Centro Medico Università Castrense e Bimar (ca. Euro 51 milioni) ed Aesculapio (ca. Euro 2 milioni) e come somma degli investimenti sostenuti per le acquisizioni di ulteriori quote di Casa di Cura Prof. Nobili (Euro 2,6 milioni) e Villa Garda (Euro 4,1 milioni). I corrispondenti valori corrisposti in termini di Equity Value sono indicati nella Nota integrativa Consolidata.

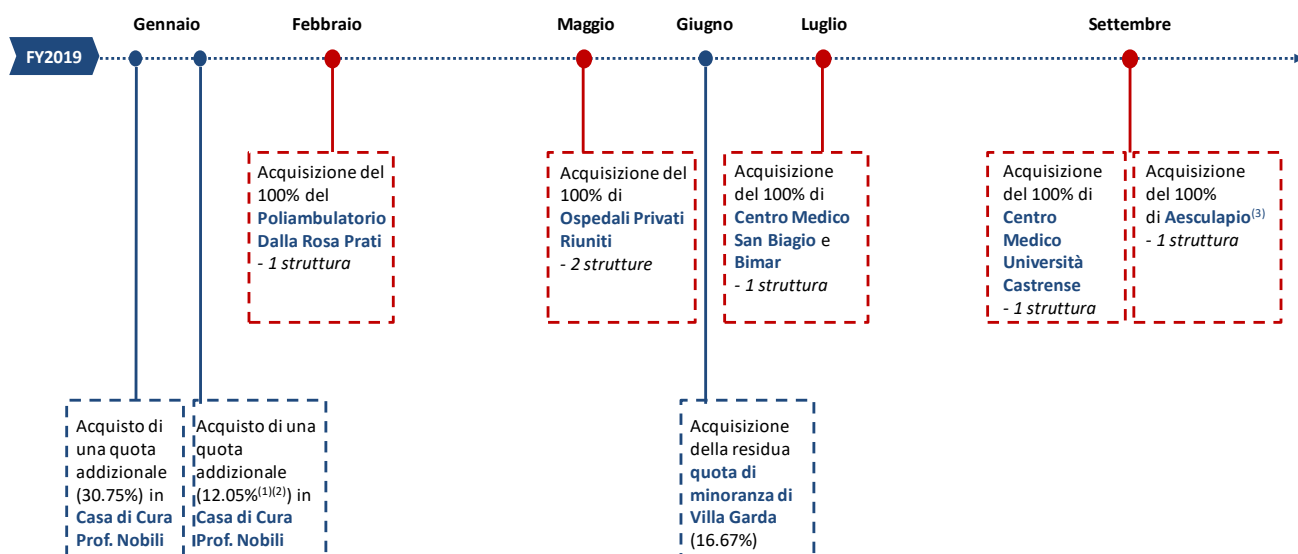
2. STRUTTURA DEL GRUPPO

Panoramica del Gruppo

Il Gruppo GHC è tra i principali operatori del settore della sanità privata accreditata in Italia ed opera attraverso 24 strutture sanitarie, oltre a 4 strutture di titolarità di Il Fiocco S.c.a.r.l., società partecipata da GHC in misura pari al 40% del capitale sociale tramite la controllata Fi.d.es Medica S.r.l., offrendo un'ampia gamma di servizi che coprono tutti i comparti della sanità grazie ad una diversificazione delle specialità erogate, all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia ed al personale altamente qualificato.



Il Gruppo opera in Regioni del Nord e del Centro Italia selezionate in quanto Regioni virtuose in termini di: i) spesa sanitaria pro-capite, ii) reddito pro-capite superiore alla media italiana, iii) mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale e iv) mobilità intra-regionale. Nel 2019 il Gruppo ha realizzato la sua strategia di crescita esterna, con l'acquisizione di 6 nuove strutture, cui si sono aggiunte operazioni di acquisizione di ulteriori pacchetti di minoranza di società già controllate (Casa di Cura Prof. Nobili e Villa Garda, oggi detenuta al 100%), come di seguito rappresentato.



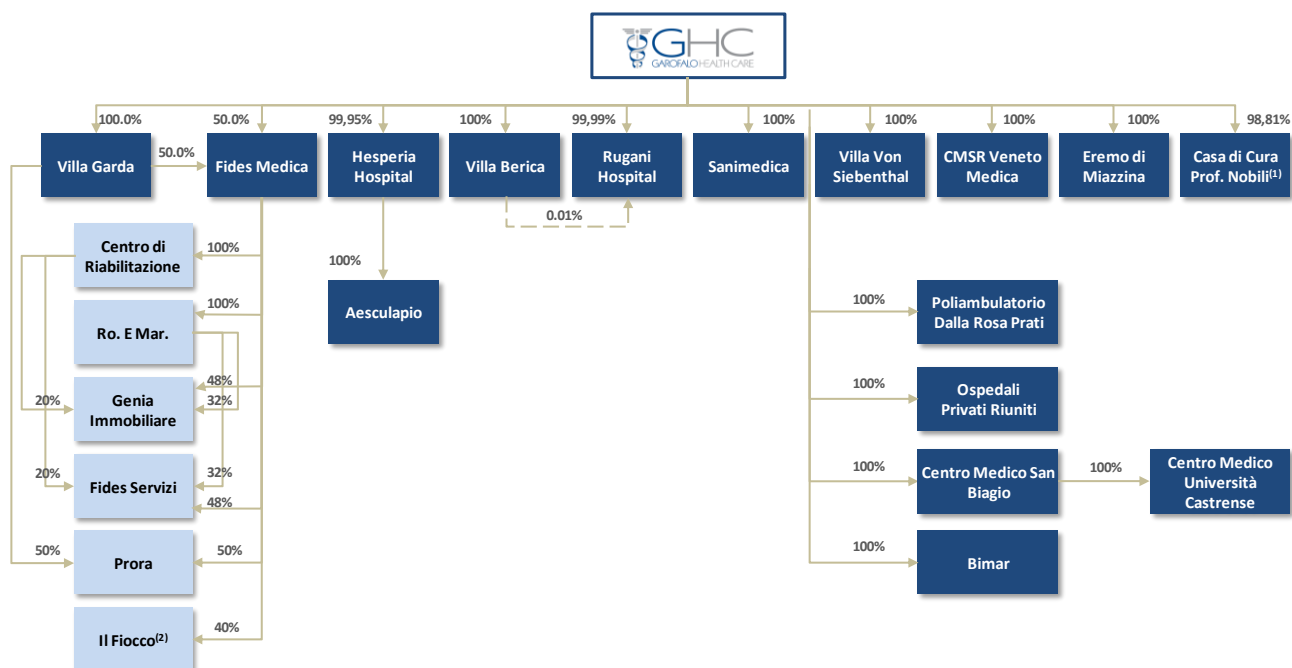
(1) Per una quota complessiva pari al 95.35% del capitale sociale e al 98,8% dei diritti di voto considerando le azioni proprie detenute da Casa di Cura Prof. Nobili

(2) In data 15.01.2020 GHC ha ulteriormente incrementato la sua quota portandola al 99,22% dei diritti di voto

(3) Acquisizione effettuata dalla controllata Hesperia Hospital

Struttura del Gruppo

Il diagramma di seguito riportato illustra la struttura del Gruppo GHC al 31 Dicembre 2019, con indicazione della quota di partecipazione detenuta dalla Holding in ciascuna delle società controllate:



(1) Quota comprensiva di azioni proprie pari al 3,5% del capitale sociale. In data 15.01.2020 GHC ha ulteriormente incrementato la sua quota portandola al 99,22% dei diritti di voto

(2) Unica partecipazione di minoranza consolidata con il metodo patrimoniale

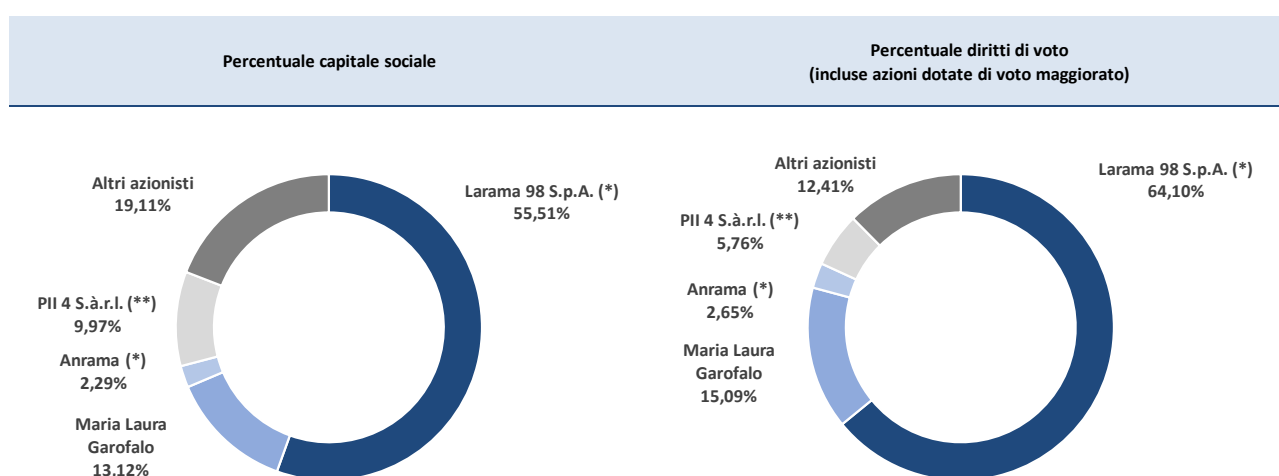
Azionisti rilevanti

Di seguito si riporta la struttura del capitale sociale per il Gruppo GHC alla data della presente relazione con indicazione delle partecipazioni rilevanti nel capitale.

Azionisti Garofalo Health Care S.p.A.	Numero Azioni	% capitale sociale	Diritti di voto (incl. azioni dotate di voto maggiorato)	% diritti di voto
Larama 98 S.p.A. (*)	45.516.000	55,51%	90.992.000	64,10%
Maria Laura Garofalo	10.758.000	13,12%	21.416.000	15,09%
Anrama (*)	1.880.600	2,29%	3.761.200	2,65%
PII 4 S.à.r.l. (**)	8.173.653	9,97%	8.173.653	5,76%
Altri azionisti	15.671.747	19,11%	17.617.147	12,41%
TOTALE:	82.000.000		141.960.000	

(*) soggetto riconducibile a Maria Laura Garofalo

(**) società veicolo del fondo Peninsula Investments II S.C.A..



Si ricorda che in conformità all'art. 127-quinquies del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco speciale appositamente istituito dalla Società (l'"Elenco") sono attribuiti due voti. In conformità all'articolo 127-quinquies, comma 7, del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto, relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Avvio delle Negoziazioni è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco. Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento per il voto maggiorato disponibile sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com, ove sono altresì pubblicati, in conformità con quanto previsto dall'art. 143-quater del Regolamento Emittenti Consob, i dati identificativi degli Azionisti che hanno richiesto l'iscrizione nell'Elenco, con indicazione delle relative partecipazioni, comunque superiori alla soglia indicata dall'articolo 120, comma 2 del TUF, della data di iscrizione e della data di conseguimento della maggiorazione del diritto di voto.

3. ANDAMENTO DEL GRUPPO

Informazioni per gli azionisti del Gruppo GHC

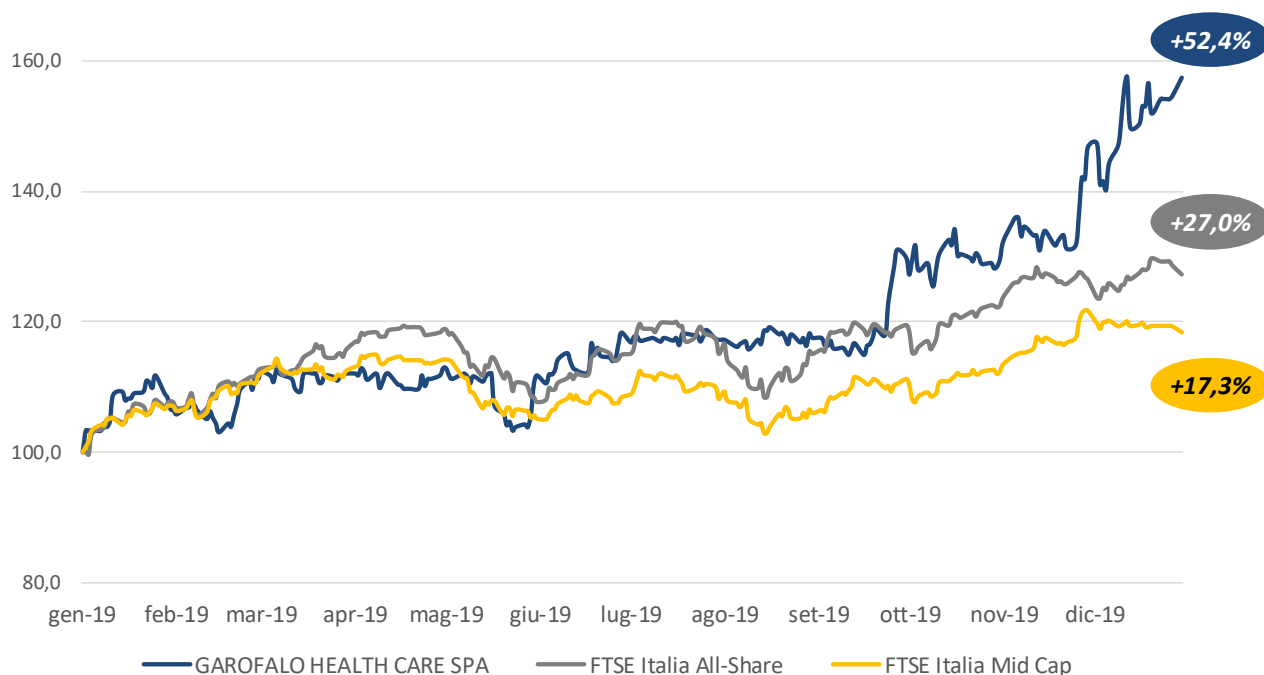
La società Garofalo Health Care S.p.A. a far data dal 9 novembre 2018 è quotata sul mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. A far data dal 5 novembre 2019, il titolo GHC è entrato a far parte dell'indice FTSE Mid-Cap, che include le 60 azioni più liquide e più capitalizzate quotate sui mercati MTA e MIV di Borsa Italiana e non incluse nell'indice FTSE MIB.

Tra il 2 gennaio ed il 30 dicembre 2019 il titolo GHC ha registrato una variazione in termini assoluti del +52,4%, una performance superiore tanto rispetto al FTSE All-Share (performance 2019 vs. 2018: +27,0%) che rispetto al FTSE Mid-Cap (performance 2019 vs. 2018: +17,3%). Dalla quotazione, avvenuta il 9 novembre 2018 ad Euro 3,34 per azione, il

progresso del titolo è stato pari al +72,5%. Si riporta di seguito uno schema di riepilogo dell'andamento del titolo azionario GHC:

Principali indicatori borsistici relativi all'anno 2019 (Euro)	
Prezzo di offerta in sede di IPO il 9 novembre 2018	3,34
Prezzo di chiusura il 2 gennaio 2019	3,78
Prezzo di chiusura il 31 dicembre 2019	5,76
Azioni proprie detenute il 2 gennaio 2019	-
Azioni ordinarie in circolazione il 2 gennaio 2019	82.000.000
Azioni proprie detenute il 31 dicembre 2019	293.706
Azioni ordinarie in circolazione il 31 dicembre 2019	81.706.294
Capitalizzazione borsistica il 2 gennaio 2019	309.960.000
Capitalizzazione borsistica il 31 dicembre 2019	470.628.253

Andamento del titolo GHC nel corso dell'esercizio 2019⁽⁴⁾



Copertura del titolo GHC

Alla data del 31.12.2019 il titolo GHC era coperto da 2 broker finanziari, che nel corso del 2019 hanno seguito attivamente il Gruppo GHC con studi e analisi dedicate e con raccomandazioni sempre positive.

Broker con una copertura sul titolo GHC al 31.12.2019	
Equita SIM	
Mediobanca	

⁽⁴⁾ Elaborazioni della Società su dati Factset.

Principali risultati economico-finanziari del Gruppo GHC

I prospetti di seguito riportati sintetizzano l'andamento del Gruppo GHC sulla base di alcuni selezionati indicatori di performance economico-patrimoniali e finanziari relativi all'esercizio 2019, posti a confronto con i medesimi indicatori relativi all'esercizio 2018. Al fine di fornire un'adeguata comparabilità dei risultati aziendali rispetto a quelli del consuntivo dell'esercizio 2018 sono inoltre forniti anche i prospetti relativi all'esercizio 2019 Pro-Forma⁽⁵⁾, ovvero prospetti elaborati dando effetto retroattivo al 1° gennaio 2019 alle acquisizioni del 100% del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma (effettuata il 5 febbraio 2019), del 100% di Ospedali Privati Riuniti di Bologna (effettuata il 6 maggio 2019), del 100% del Centro Medico San Biagio e Bimar (effettuate il 25 luglio 2019), del 100% del Centro Medico Università Castrense (effettuata il 17 settembre 2019) e del 100% di Aesculapio (effettuata in data 19 settembre 2019). Si precisa che nella presente Relazione sulla Gestione, in aggiunta agli indicatori previsti dagli schemi di bilancio e conformi agli International Financial Reporting Standards (IFRS), sono esposti anche alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) utilizzati dal Management per monitorare e valutare l'andamento del Gruppo. La determinazione puntuale degli indicatori IAP di seguito esposti è riportata in una specifica sezione della presente relazione, cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento.

Sintesi dei principali risultati consolidati di Conto Economico del Gruppo GHC dell'esercizio 2019

Dati consolidati	2019 Actual		2019 Pro-Forma		2018		2019A vs. 2018		2019PF vs. 2018	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Ricavi	196.538	100,0%	222.481	100,0%	155.637	100,0%	40.902	26,3%	66.844	42,9%
Totale costi operativi (escl. costi non core)	(158.298)	-80,5%	(178.056)	-80,0%	(125.842)	-80,9%	(32.457)	25,8%	(52.215)	41,5%
Op. EBITDA Adjusted	38.240	19,5%	44.425	20,0%	29.795	19,1%	8.445	28,3%	14.630	49,1%
Costi non core ("Adjustments")	(3.464)	-1,8%	(3.464)	-1,6%	(4.037)	-	573	-	573	-
Operating EBITDA	34.776	17,7%	40.961	18,4%	25.758	16,6%	9.018	35,0%	15.203	59,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(11.579)	-5,9%	(13.002)	-5,8%	(7.749)	-5,0%	(3.830)	49,4%	(5.253)	67,8%
Rettifiche di valore e altri accantonamenti	(2.695)	-1,4%	(2.766)	-1,2%	987	0,6%	(3.682)	-373,0%	(3.753)	-380,2%
EBIT	20.502	10,4%	25.192	11,3%	18.996	12,2%	1.506	7,9%	6.196	32,6%
EBIT Adjusted	23.966	12,2%	28.657	12,9%	23.033	14,8%	933	4,1%	5.624	24,4%
Oneri finanziari netti	(1.842)	-0,9%	(2.269)	-1,0%	(964)	-0,6%	(878)	91%	(1.305)	n.m.
Risultato ante imposte	18.660	9,5%	22.924	10,3%	18.032	11,6%	628	3,5%	4.891	27,1%
Risultato ante imposte Adjusted	22.124	11,3%	26.388	11,9%	22.069	14,2%	55	0,2%	4.319	19,6%
Imposte sul reddito	5.507	2,8%	6.661	3,0%	3.964	2,5%	1.543	38,9%	2.698	68,1%
Risultato netto	13.153	6,7%	16.263	7,3%	14.069	9,0%	(916)	-6,5%	2.194	15,6%
Risultato di Gruppo	13.142	6,7%	16.251	7,3%	13.583	8,7%	(441)	-3,2%	2.668	19,6%
Risultato di terzi	11	0,0%	12	0,0%	486	0,3%	(475)	-97,7%	(474)	-97,6%

⁽⁵⁾ Tali prospetti Pro-Forma sono stati elaborati su base volontaria e fatti oggetto di procedure concordate con la società di revisione in accordo con l'International Standard of Related Services ("ISRS") 4400 emanato dallo IAASB.

Nell'esercizio 2019 i ricavi consolidati di GHC sono pari a Euro 196.538 migliaia, in aumento rispetto a Euro 155.637 migliaia del 2018, con una crescita percentuale del 26,3% realizzata principalmente grazie al contributo della componente M&A relativa alle acquisizioni del 2019.

Ricavi in migliaia di Euro	31/12/2019	31/12/2018	% vs. 2018	di cui organica vs. 2018	di cui M&A vs. 2018
Totale	196.538	155.637	26,3%	0,6%	25,7%

I ricavi consolidati dell'esercizio 2019 Pro-Forma, pari a Euro 222.481 migliaia, evidenziano una crescita del 42,9% nel confronto con i ricavi consolidati dell'esercizio 2018.

Ricavi in migliaia di Euro	31/12/2019 Pro-Forma	31/12/2018	% vs. 2018	di cui organica vs. 2018	di cui M&A vs. 2018
Totale	222.481	155.637	42,9%	0,6%	42,3%

I costi operativi consolidati dell'esercizio 2019, che escludono i costi non legati al core business complessivamente pari a Euro 3.464 migliaia e relativi ai costi M&A sostenuti per le operazioni di acquisizione e ai costi relativi al piano di Stock Grant ("Adjustments"), risultano aumentati di Euro 32.457 migliaia passando a Euro 158.298 del 2019 da Euro 125.842 del 2018 a fronte di una riduzione pari allo 0,4% della loro incidenza percentuale sui ricavi totali che passa all'80,5% del 2019 dall'80,9% del 2018. Si specifica che i costi non core del 2018, pari a Euro 4.037 migliaia, sono invece relativi ai costi IPO sostenuti nell'esercizio 2018 e spesati a conto economico.

I suddetti costi operativi su base Pro-Forma risultano aumentati in termini assoluti di Euro 52.215 migliaia pur presentando una riduzione pari allo 0,9% della loro incidenza percentuale sui ricavi totali (dall'80,9% del 2018 all'80,0% del 2019 Pro-Forma).

L'aumento dei costi operativi è da ricollegarsi, oltre che alla variazione di perimetro conseguente alle nuove strutture acquisite nel corso del 2019, anche alle necessità collegate allo status di società quotata, cui si è fatto fronte rafforzando la struttura di Holding, al fine di garantire pieno supporto alle società operative, e le società controllate stesse, al fine di ridurre il rischio attraverso l'incremento dei presidi di controllo.

Si rileva, inoltre, come nel corso del 2019 la Società abbia integrato nel proprio organico, principalmente a livello di società operative, professionalità di assoluto standing provenienti da realtà di eccellenza, attratte dall'accresciuta visibilità del Gruppo GHC a livello nazionale e dalla sua presenza sui mercati finanziari.

I costi di Holding, al netto dei compensi riconosciuti ad Amministratori e sindaci, nel 2019 risultano pari all'1,4% del fatturato 2019 Pro-Forma, in crescita solo di 0,4% in termini di incidenza percentuale rispetto al fatturato 2018⁽⁶⁾.

Sul fronte della marginalità i risultati mostrano una crescita significativa dell'Operating EBITDA Adjusted⁽⁷⁾ consolidato, che si è attestato a Euro 38.240 migliaia, in aumento del 28,3% rispetto a Euro 29.795 migliaia dell'esercizio precedente, con il contributo della componente M&A (+30,0%) che ha più che compensato la leggera flessione della componente organica (-1,7%), principalmente riconducibile ai minori contributi di ricerca e sviluppo sotto forma di credito d'imposta rilevati dall'Hesperia Hospital di Modena e all'assenza dell'importo rilevato da Villa Von Siebenthal nel 2018, in parte afferente all'anno 2017, relativo al riconoscimento da parte della ASL di Roma e della Regione Lazio delle tariffe appropriate e relative ai setting assistenziali per adolescenti.

L'Operating EBITDA Adjusted beneficia, nel confronto con il 2018, di minori costi operativi per Euro 2.452 migliaia derivanti dal principio contabile internazionale IFRS 16.

Complessivamente, nell'esercizio 2019 il margine Operating EBITDA Adjusted del Gruppo si è attestato al 19,5%, in miglioramento rispetto al 19,1% del periodo precedente.

Op. EBITDA Adj. in migliaia di Euro	31/12/2019	31/12/2018	% vs. 2018	di cui organica vs. 2018	di cui M&A vs. 2018
Totale	38.240	29.795	28,3%	-1,7%	30,0%
Margine (%)	19,5%	19,1%	-	-	-

⁽⁶⁾ I costi di Holding rappresentati nel 2018 riflettono i costi sostenuti progressivamente nel corso dell'anno in vista della quotazione.

⁽⁷⁾ Per la definizione di Operating EBITDA Adjusted si rimanda alla specifica sezione della presente relazione.

L'Operating EBITDA Adjusted consolidato dell'esercizio 2019 Pro-Forma, pari a Euro 44.425 migliaia, evidenzia una crescita del 49,1% nel confronto con l'Operating EBITDA Adjusted dell'esercizio 2018.

L'Operating EBITDA Adjusted 2019 Pro-Forma beneficia, nel confronto con il 2018, di minori costi operativi per Euro 3.255 migliaia derivanti dal principio contabile internazionale IFRS 16.

Op. EBITDA Adj. in migliaia di Euro	31/12/2019 Pro-Forma	31/12/2018	% vs. 2018	di cui organica vs. 2018	di cui M&A vs. 2018
Totale	44.425	29.795	49,1%	-1,7%	50,8%
Margine (%)	20,0%	19,1%	-	-	-

Il totale degli ammortamenti e delle svalutazioni nel 2019 è stato pari a Euro 11.579 migliaia, in aumento di Euro 3.830 migliaia rispetto al 2018, per effetto dei maggiori ammortamenti conseguenti all'introduzione del principio contabile IFRS 16 (complessivamente pari a Euro 2.158 migliaia), oltre che della variazione di perimetro.

Il totale degli ammortamenti e delle svalutazioni nel 2019 Pro-Forma è stato invece pari a Euro 13.002 migliaia, di cui Euro 2.598 migliaia riconducibili ai maggiori ammortamenti derivanti dall'IFRS 16.

Il totale delle Rettifiche di valore e degli accantonamenti nel 2019 è stato pari a Euro 2.695 migliaia, in aumento di Euro 3.682 migliaia rispetto al 2018, esercizio che mostrava rilasci dei fondi superiori agli accantonamenti.

In particolare, gli accantonamenti effettuati nel 2019 sono riconducibili per Euro 1.586 migliaia a rischi sanitari (in aumento di Euro 1.211 migliaia rispetto a Euro 375 migliaia del 2018), per Euro 1.901 migliaia a rischi ASL (effettuati dalle principali strutture operanti in Emilia-Romagna e relativi ai controlli che le ASL effettuano periodicamente e le cui risultanze vengono tuttavia definite dalle autorità competenti in un periodo temporale che eccede l'esercizio), per Euro 525 migliaia ad altri rischi ed oneri oltre che ad accantonamenti per fine mandato (in aumento di Euro 414 migliaia rispetto a Euro 112 migliaia del 2018). Il rilascio dei fondi rischi nel 2019, pari a Euro 1.317 migliaia, è invece risultato sostanzialmente allineato a quanto effettuato nel 2018 (Euro 1.474 migliaia). Il totale delle Rettifiche di valore e degli accantonamenti nel 2019 su base Pro-Forma è stato invece pari a Euro 2.766 migliaia.

Il risultato operativo (EBIT) consolidato nel 2019 è stato di Euro 20.502 migliaia, in aumento di Euro 1.506 migliaia rispetto a Euro 18.996 migliaia del 2018 (+7,9%).

L'EBIT Adjusted è pari a Euro 23.966 migliaia, in aumento di Euro 933 migliaia rispetto a Euro 23.033 migliaia del 2018 (+4,1%). L'EBIT Adjusted 2019 Pro-Forma, pari a Euro 28.657 migliaia, mostra invece un incremento di Euro 5.624 migliaia rispetto al 2018 (+24,4%).

La gestione finanziaria nel 2019 ha comportato oneri finanziari netti per Euro 1.842 migliaia relativi principalmente all'indebitamento finanziario, da confrontarsi con Euro 964 migliaia del 2018. I maggiori oneri finanziari netti sono principalmente relativi ai maggiori oneri finanziari, incrementati di Euro 1.055 migliaia da Euro 1.175 del 2018 a Euro 2.230 migliaia del 2019, di cui Euro 413 migliaia per effetto del nuovo principio IFRS 16.

I maggiori oneri finanziari sono altresì conseguenza delle operazioni di M&A sostenute nel corso dell'anno anche tramite nuovo debito finanziario. Si specifica, tuttavia, che il costo medio ponderato del debito finanziario a medio e lungo termine nel 2019 è risultato pari a ca. l'1,7%, in riduzione rispetto ai precedenti esercizi grazie al favorevole contesto di mercato e alle specifiche azioni di rinegoziazione dei contratti di finanziamento in essere realizzate nel corso dell'anno.

Gli oneri finanziari netti, su base Pro-Forma, sono stati invece pari a Euro 2.269 migliaia, di cui Euro 558 migliaia relativi ai maggiori oneri finanziari conseguenti al principio contabile IFRS 16.

Il Risultato ante imposte nel 2019 è pari a Euro 18.660 migliaia. Il Risultato ante imposte Adjusted è pari invece a Euro 22.124 migliaia, con un aumento di Euro 55 migliaia rispetto a Euro 22.069 migliaia del 2018 (+0,2%). Il Risultato ante imposte Adjusted 2019 Pro-Forma, pari a Euro 26.388 migliaia, mostra invece un incremento di Euro 4.319 migliaia rispetto al 2018 (+19,6%).

Le imposte sul reddito nel 2019 sono state pari a Euro 5.506 migliaia e pari a Euro 6.661 migliaia su base Pro-Forma, in aumento rispettivamente di Euro 1.542 migliaia ed Euro 2.698 migliaia rispetto al 2018 anche per effetto dei maggiori accantonamenti rilevati nel corso del 2019 (indeducibili ai fini fiscali).

Il Risultato netto di pertinenza del Gruppo nel 2019 si è attestato a Euro 13.143 migliaia registrando un decremento pari a Euro 440 migliaia rispetto a Euro 13.583 migliaia del 2018. Si segnala che tale valore beneficia nel 2019 degli acquisiti di ulteriori quote di minoranza di società già controllate effettuati nel corso dell'anno (Casa di Cura Prof. Nobili, a

gennaio 2019, e Villa Garda, a giugno 2019). Il Risultato netto di pertinenza del Gruppo 2019 Pro-Forma, pari a Euro 16.251 migliaia, mostra invece un incremento di Euro 2.668 migliaia rispetto al 2018 (+19,6%).

Sintesi dei principali risultati consolidati di Stato Patrimoniale del Gruppo GHC dell'esercizio 2019

Si riporta qui di seguito la struttura patrimoniale consolidata sintetica del Gruppo al 31 Dicembre 2019, confrontata con l'analoga situazione al 31 dicembre 2018.

Dati consolidati Impieghi	2019 Euro '000	2018 Euro '000	Δ vs. 2018 Euro '000
Avviamento	53.809	38.815	14.994
Immobilizzazioni immateriali e materiali	279.054	108.225	170.829
Immobilizzazioni finanziarie	1.121	2.420	(1.299)
I Capitale fisso	333.984	149.460	184.524
Crediti Commerciali	54.396	35.239	19.157
Rimanenze	2.939	2.218	720
Debiti Commerciali	(33.358)	(20.751)	(12.607)
Capitale circolante netto operativo	23.977	16.707	7.270
Altre attività e passività	(9.993)	(7.599)	(2.394)
II Capitale circolante netto	13.984	9.108	4.876
Imposte differite nette	(40.797)	(5.135)	(35.662)
Fondi	(20.468)	(14.919)	(5.548)
III Totale Impieghi (Capitale Investito Netto)	286.703	138.513	148.190

Il Capitale fisso al 31 Dicembre 2019 è pari a Euro 333.984 migliaia, con un aumento di Euro 184.524 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 determinato prevalentemente dall'incremento della voce immobilizzazioni immateriali e materiali relative alle acquisizioni effettuate nel 2019.

Il capitale investito netto al 31 Dicembre 2019 si attesta a Euro 286.703 migliaia rispetto a Euro 138.513 migliaia al 31 dicembre 2018, con un aumento di Euro 148.190 migliaia principalmente dovuto all'incremento del Capitale fisso e del Capitale Circolante Netto per Euro 4.876 migliaia.

Dati consolidati Fonti di finanziamento	2019 Euro '000	2018 Euro '000	Δ vs. 2018 Euro '000
Liquidità	(27.763)	(92.287)	64.524
Indebitamento finanziario	122.440	44.946	77.495
I Indebitamento finanziario netto	94.677	(47.341)	142.018
Patrimonio netto di terzi	93	7.005	(6.912)
Patrimonio netto di Gruppo	191.932	178.849	13.083
II Patrimonio netto	192.025	185.854	6.171
III Totale Fonti di finanziamento	286.703	138.513	148.190

Al 31 Dicembre 2019 l'Indebitamento Finanziario Netto (PFN) di GHC risulta positivo per Euro 94.677 migliaia. Tale valore è la risultante della liquidità per Euro 27.763 migliaia e di indebitamento finanziario per Euro 122.440 migliaia, che include Euro 16.666 migliaia incrementali derivanti dal principio contabile IFRS 16. Tale indicatore evidenzia un incremento di Euro 142.018 migliaia rispetto allo stesso dato rilevato al 31 dicembre 2018.

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 Dicembre 2019 è pari a Euro 192.025 migliaia rispetto a Euro 185.854 migliaia al 31 dicembre 2018, con un incremento netto di Euro 6.171 migliaia.

Sintesi dei principali Indicatori Alternativi di Performance riportati per il Gruppo GHC e modalità di elaborazione

Il Gruppo GHC utilizza alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Tali Indicatori Alternativi di Performance, sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 ed adottati dalla CONSOB con comunicazione n. 92543 del 3 dicembre 2015. Gli indicatori IAP contenuti nella presente Relazione si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto della presente Relazione Finanziaria Annuale e dei periodi posti a confronto e non alla performance attesa del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS).

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati nella presente Relazione:

Operating EBITDA Adjusted

Tale indicatore, che rettifica l'Operating EBITDA del 2019 per i costi non legati al core business sostenuti dalla Società e relativi alle operazioni di acquisizione e ai costi relativi al piano di Stock Grant e pari a Euro 3.464 migliaia, è rappresentato al fine di offrire un confronto su basi omogenee con l'esercizio 2018. Si specifica che i costi non core del 2018, pari a Euro 4.037 migliaia, sono invece relativi ai costi IPO sostenuti nell'esercizio 2018 e spesati a conto economico.

L'Operating EBITDA Adjusted, si è attestato a Euro 38.240 migliaia, in aumento del 28,3% rispetto a Euro 29.795 migliaia dell'esercizio precedente, con un contributo attribuibile prevalentemente alla componente M&A.

L'Operating EBITDA Adjusted 2019 Pro-Forma si è attestato a Euro 44.425 migliaia, in aumento di Euro 14.630 migliaia rispetto al 2018 (+49,1%).

Dati consolidati	2019 Euro '000	2019 Pro-Forma Euro '000	2018 Euro '000
Operating EBITDA	34.776	40.961	25.758
Costi non core ("Adjustments")	3.464	3.464	4.037
Operating EBITDA Adjusted	38.240	44.425	29.795

EBIT Adjusted

Tale indicatore, che rettifica l'EBIT per i costi non core precedentemente descritti, è rappresentato al fine di offrire un confronto su basi omogenee con l'esercizio 2018.

L'incremento dell'EBIT Adjusted rispetto al 2018 beneficia prevalentemente dell'incremento dell'Operating EBITDA Adjusted, già precedentemente commentato. L'EBIT Adjusted 2019 Pro-Forma si è invece attestato a Euro 28.657 migliaia, con un aumento di Euro 5.624 migliaia (+24,4%).

Dati consolidati	2019 Euro '000	2019 Pro-Forma Euro '000	2018 Euro '000
EBIT	20.502	25.192	18.996
Costi non core ("Adjustments")	3.464	3.464	4.037
EBIT Adjusted	23.966	28.657	23.033

Margine Operating EBITDA Adjusted

Il margine Operating EBITDA Adjusted viene calcolato come rapporto tra l'Operating EBITDA Adjusted ed i ricavi.

Nell'esercizio 2019 il margine Operating EBITDA Adjusted del Gruppo, rettificato dei costi non core, si è attestato al 19,5%, in miglioramento rispetto al 19,1%.

Il margine Operating EBITDA Adjusted del 2019 Pro-Forma si è invece attestato al 20,0%.

Dati consolidati	2019 Euro '000	2019 Pro-Forma Euro '000	2018 Euro '000
Operating EBITDA Adjusted	38.240	44.425	29.795
Ricavi	196.538	222.481	155.637
Margine Operating EBITDA Adjusted	19,5%	20,0%	19,1%

EBIT e Operating EBITDA

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'Utile netto consolidato del Gruppo, l'EBIT e l'Operating EBITDA consolidati per gli esercizi 2019, 2019 Pro-Forma e 2018.

Dati consolidati	2019 Euro '000	2019 Pro-Forma Euro '000	2018 Euro '000
Utile Netto	13.154	16.263	14.069
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.506	6.661	3.964
Valutazione partecipazioni a Patrimonio Netto	(311)	(311)	(201)
Oneri finanziari	2.230	2.658	1.175
Proventi finanziari	(77)	(78)	(10)
EBIT	20.502	25.192	18.996
Ammortamenti e accantonamenti	11.579	13.002	7.749
Svalutazione crediti	2.695	2.766	(987)
Operating EBITDA	34.776	40.961	25.758

ROI

Il ROI, ossia il rendimento del capitale investito netto, è dato dal rapporto tra l'EBIT Adjusted ed il Capitale Investito Netto ed è espresso in percentuale.

Tale indicatore, calcolato per il 2019 con riferimento all'EBIT Adjusted Pro-Forma, si attesta al 10,0%, in riduzione rispetto al 16,6% del 2018.

Dati consolidati	2019 Pro-Forma Euro '000	2018 Euro '000
EBIT Adjusted (A)	28.657	23.033
Capitale investito netto (B)	286.703	138.513
ROI (A/B)	10,0%	16,6%

ROE

Il ROE è dato dal rapporto tra il Risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto derivanti dai bilanci consolidati del Gruppo.

Tale indicatore, calcolato per il 2019 con riferimento al Risultato netto Pro-Forma, si attesta all'8,5%, in aumento rispetto al valore di 7,6% registrato nel 2018.

Dati consolidati	2019 Pro-Forma Euro '000	2018 Euro '000
Risultato netto (A)	16.263	14.069
Patrimonio netto (B)	192.025	185.854
ROE (A/B)	8,5%	7,6%

Capital Expenditure (Capex)

Tale indice è calcolato prendendo a riferimento la somma degli investimenti ordinari in immobilizzazioni materiali e immateriali (esclusi gli investimenti relativi ai progetti di ampliamento "Gravellona Toce" e "ex-Scuola" e quelli relativi all'ampliamento del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati).

I Capital Expenditure risultano pari ad Euro 3.618 migliaia, in aumento rispetto a 3.738 migliaia dell'esercizio 2018.

Dati consolidati	2019 Euro '000	2018 Euro '000
Investimenti in immobilizzazioni materiali	3.203	3.627
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	415	111
Capital Expenditure (Capex)	3.618	3.738

Cash Conversion

Tale indice è stato calcolato prendendo a riferimento l'Operating EBITDA Adjusted al netto dei Capex ordinari, rapportato sull'Operating EBITDA Adjusted stesso. Per il 2019 si è ritenuto maggiormente indicativo il riferimento al dato Pro-Forma, pari al 91,2%, in aumento rispetto ai livelli registrati nel 2018.

Dati consolidati	2019 Pro-Forma Euro '000	2018 Euro '000
Operating EBITDA Adjusted	44.425	29.795
Capex	3.618	3.738
Cash conversion	91,9%	87,5%

Indebitamento Finanziario Netto

L'indebitamento finanziario netto è stato determinato secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319 e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto per gli esercizi 2019 e 2018.

Dati consolidati	2019 Euro '000	2018 Euro '000	Δ vs. 2018 Euro '000
A Cassa	210	123	87
B Disponibilità liquide	27.553	92.164	(64.611)
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D Liquidità (A) + (B) + (C)	27.763	92.287	(64.524)
E Crediti finanziari correnti	42	135	(94)
F Debiti bancari correnti	14.638	10.954	3.684
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	12.231	5.070	7.161
H Altri debiti finanziari correnti	3.231	6.129	(2.898)
I Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	30.101	22.153	7.947
J Indebitamento finanziario netto corrente (I) - (E) - (D)	2.296	(70.269)	72.565
K Debiti bancari non correnti	68.988	22.700	46.288
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti non correnti	23.358	228	23.130
N Passività per strumenti finanziari derivati non correnti	36	-	36
O Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (N)	92.381	22.928	69.454
P Indebitamento finanziario netto (J) + (O)	94.677	(47.341)	142.018

Indebitamento Finanziario Netto / Operating EBITDA Adjusted

Il rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Netto e l'Operating EBITDA Adjusted è definito come il rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Netto derivante dal Bilancio Consolidato Annuale del Gruppo, e l'Operating EBITDA Adjusted come sopra definito. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi 2019 Pro-Forma, ritenuto maggiormente significativo a fini comparativi, e 2018.

Dati consolidati	2019 Pro-Forma Euro '000	2018 Euro '000
Indebitamento finanziario netto	94.677	(47.341)
Operating EBITDA Adjusted	44.425	29.795
Indebitamento finanziario netto / Op. EBITDA Adjusted	2,1	(1,6)

Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto

Il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il Patrimonio Netto è definito come il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto derivante dal Bilancio Consolidato del Gruppo ed il Patrimonio Netto derivante dal Bilancio Consolidato del Gruppo. Tale rapporto nel 2019 risulta positivo, a seguito del surplus di debito finanziario principalmente determinato dalle operazioni di acquisizioni realizzate nel corso dell'anno.

Dati consolidati	2019 Euro '000	2018 Euro '000
Indebitamento finanziario netto	94.677	(47.341)
Patrimonio Netto	192.025	185.854
Rapporto tra Indebitamento finanziario netto e Patrimonio Netto	0,5	(0,3)

Giorni medi di incasso

I giorni medi di incasso sono definiti come il rapporto tra i Crediti commerciali derivanti dal Bilancio Consolidato Annuale del Gruppo, ed i ricavi da prestazioni di servizi, derivanti dal Bilancio Consolidato Annuale del Gruppo, moltiplicati per i giorni dell'esercizio di riferimento. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi 2019 Pro-Forma, ritenuto maggiormente significativo a fini comparativi, e 2018.

Dati consolidati	2019 Pro-Forma Euro '000	2018 Euro '000
Crediti commerciali	54.396	35.239
Ricavi da prestazioni di servizi	220.007	153.268
Giorni medi di incasso (in giorni)	90	84

Giorni medi di pagamento

I giorni medi di pagamento sono definiti come il rapporto tra i Debiti commerciali, derivanti dal Bilancio Consolidato Annuale del Gruppo, e la somma dei Costi per materiali e merci, dei Costi per servizi e godimento beni di terzi e degli altri costi, derivanti dal Bilancio Consolidato Annuale del Gruppo, moltiplicati per i giorni dell'esercizio di riferimento. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi 2019 Pro-Forma, ritenuto maggiormente significativo a fini comparativi, e 2018.

Dati consolidati	2019 Pro-Forma Euro '000	2018 Euro '000
Debiti commerciali	33.358	20.751
Costi per materie prime e servizi	120.802	84.108
Giorni medi di pagamento (in giorni)	101	90

Giorni medi di giacenza del magazzino

I giorni medi di giacenza del magazzino sono definiti come il rapporto tra le rimanenze, derivanti dal Bilancio Consolidato Annuale del Gruppo, ed il Costo per materie prime e materiali di consumo, derivante dal Bilancio Consolidato Annuale del Gruppo, moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi 2019 Pro-Forma, ritenuto maggiormente significativo a fini comparativi, e 2018.

Dati consolidati	2019 Pro-Forma Euro '000	2018 Euro '000
Rimanenze	2.939	2.218
Costo per materie prime e materiali di consumo	29.391	21.268
Giorni medi di giacenza del magazzino (in giorni)	36	38

Indice di rotazione dei crediti

L'indice di rotazione dei crediti è definito come il rapporto tra i crediti commerciali derivanti dal Bilancio Consolidato Annuale del Gruppo, ed i ricavi da prestazioni di servizi derivanti dal Bilancio Consolidato Annuale del Gruppo. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi 2019 Pro-Forma, ritenuto maggiormente significativo a fini comparativi, e 2018. Per l'analisi dell'evoluzione del suddetto indice si rimanda al commento riportato in relazione all'evoluzione dei giorni medi di incasso.

Dati consolidati	2019 Pro-Forma Euro '000	2018 Euro '000
Crediti commerciali	54.396	35.239
Ricavi da prestazioni di servizi	220.007	153.268
Indice di rotazione dei crediti – (Crediti Commerciali) / Ricavi	0,2	0,2

Indice di rotazione dei debiti

L'indice di rotazione dei debiti è definito come il rapporto tra i debiti commerciali derivanti dal Bilancio Consolidato Annuale del Gruppo, e la somma dei costi per materie prime e materiali di consumo e dei costi per servizi derivanti dal Bilancio Consolidato Annuale del Gruppo. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi 2019 Pro-Forma, ritenuto maggiormente significativo a fini comparativi, e 2018.

Per l'analisi dell'evoluzione del suddetto indice si rimanda al commento riportato in relazione all'evoluzione dei giorni medi di pagamento.

Dati consolidati	2019 Pro-Forma Euro '000	2018 Euro '000
Debiti commerciali	33.358	20.751
Costi per materie prime e servizi	120.802	84.108
Indice di rotazione dei debiti (Debiti commerciali / (Costi per materie prime e servizi))	0,3	0,2

Indice di rotazione delle rimanenze

L'Indice di rotazione delle rimanenze è definito come il rapporto tra le rimanenze derivanti dal Bilancio Annuale Consolidato del Gruppo e i costi per materie prime e materiali di consumo derivanti dal Bilancio Annuale Consolidato del Gruppo. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi 2019 Pro-Forma, ritenuto maggiormente significativo a fini comparativi, e 2018.

Per l'analisi dell'evoluzione del suddetto indice si rimanda al commento riportato in relazione all'evoluzione dei giorni medi di giacenza del magazzino.

Dati consolidati	2019 Pro-Forma Euro '000	2018 Euro '000
Rimanenze	2.939	2.218
Costo per materie prime e materiali di consumo	29.391	21.268
Indice di rotazione delle rimanenze (Rimanenze / Costo per materie prime e materiali di consumo)	0,1	0,1

4. ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO

Garofalo Health Care S.p.A. è la società Capogruppo, quotata sul segmento MTA di Borsa a partire da novembre 2018. I ricavi della Capogruppo nell'esercizio 2019 ammontano ad Euro 2.433 migliaia e sono relativi al parziale ribaltamento costi della Capogruppo alle società controllate per i servizi di coordinamento amministrativo, finanziario, societario ed informatico.

L'Operating Ebitda è negativo per Euro 4.413 migliaia ed è la risultante dei costi sostenuti dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio per l'implementazione e lo svolgimento delle attività tipiche di società Holding e dei costi non core relativi ai costi per M&A e al piano di stock grant descritti nei paragrafi precedenti e pari a Euro 3.464 migliaia. Si specifica che i costi non core del 2018, pari a Euro 4.037 migliaia, sono invece relativi ai costi IPO sostenuti nell'esercizio 2018 e spesati a conto economico.

L'utile d'esercizio nel 2019 è stato pari a Euro 1.673 migliaia, in riduzione rispetto all'esercizio 2018 principalmente alla luce dei minori dividendi distribuiti dalle società controllate, ridotti a Euro 5.660 migliaia da Euro 8.108 migliaia dell'anno precedente.

Dati individuali	2019 Euro '000	2018 Euro '000	Δ vs. 2018 Euro '000
Ricavi	2.433	1.200	1.233
Operating EBITDA	(4.413)	(4.653)	240
Risultato ante imposte	111	2.983	(2.872)
Risultato netto	1.673	4.993	(3.320)

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale – finanziaria di sintesi di Garofalo Health Care S.p.A. al 31 Dicembre 2019 a raffronto con quella del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Dati individuali	2019 Euro '000	2018 Euro '000	Δ vs. 2018 Euro '000
Capitale investito netto	175.602	85.774	89.828
Patrimonio netto	144.790	143.026	1.764
Indebitamento finanziario netto	30.811	(57.252)	88.064

Il Capitale investito netto pari ad Euro 175.602 migliaia è prevalentemente composto dalla voce partecipazioni verso società controllate per Euro 124.459 migliaia. La variazione del Capitale investito netto tra gli esercizi 2019 e 2018, pari a Euro 89.828 migliaia, è da correlare principalmente all'ingresso nel Gruppo GHC delle nuove strutture acquisite nel corso del 2019.

Il Patrimonio netto al 31 Dicembre 2019 ammonta ad Euro 144.790 migliaia a fronte di un saldo dell'esercizio precedente pari ad Euro 143.026 migliaia con un incremento netto pari ad Euro 1.764 migliaia.

5. PROSPETTO DI RACCORDO TRA I DATI DEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E I DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra il risultato dell'esercizio ed il patrimonio netto di Gruppo con gli analoghi valori di bilancio della Capogruppo Garofalo Health Care S.p.A. per gli anni 2018 e 2019.

Dati consolidati in migliaia di Euro	2018 Euro '000	
	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Bilancio della Capogruppo Garofalo Health Care S.p.A.	143.026	4.993
Dividendi da società incluse nel consolidamento	-	(8.108)
Contribuzione netta delle società consolidate	35.631	16.510
Valutazione con il metodo del patrimonio netto	198	198
Altri movimenti di patrimonio netto	(6)	(10)
Bilancio consolidato, quota del Gruppo	178.849	13.583
Risultati di terzi	486	486
Capitale e riserve di terzi	6.519	-
Risultato/Patrimonio netto consolidato	185.854	14.069

Dati consolidati in migliaia di Euro	2019 Euro '000	
	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Bilancio della Capogruppo Garofalo Health Care S.p.A.	144.790	1.673
Dividendi da società incluse nel consolidamento	-	(6.299)
Contribuzione netta delle società consolidate	46.612	17.595
Valutazione con il metodo del patrimonio netto	530	311
Altri movimenti di patrimonio netto	-	(138)
Bilancio consolidato, quota del Gruppo	191.932	13.142
Risultati di terzi	11	12
Capitale e riserve di terzi	82	-
Risultato/Patrimonio netto consolidato	192.025	13.154

6. ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo opera in sette Regioni del Nord e del Centro Italia (Piemonte, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana e Lazio), in cui è presente attraverso un'unica *business unit* nei seguenti settori:

- **“Settore Ospedaliero”**, che può essere suddiviso nei comparti:
 - acuzie, che fa riferimento a servizi sanitari erogati in regime di degenza nei confronti di pazienti che manifestano forme acute di malattia. All'interno di tale comparto è ricompresa un'ampia gamma di specializzazioni per la cura di pazienti affetti da forme acute di malattia, tra cui: cardiocirurgia; cardiologia (clinica e interventistica); ortopedia e chirurgia ortopedica; diabetologia; urologia; otorinolaringoiatria; chirurgia generale; chirurgia vascolare; ginecologia e chirurgia plastica.
 - post-acuzie, che fa riferimento a un complesso di cure che vengono erogate una volta superata la fase acuta della malattia e che si declinano in due modelli: la lungodegenza e la riabilitazione, tra cui la riabilitazione cardiologica, neurologica e neuro-motoria, nutrizionale e respiratoria.
 - prestazioni ambulatoriali, che fanno riferimento a un'ampia gamma di prestazioni senza ricovero, consultazioni e servizi di diagnostica, tra cui le seguenti specialità: ecocardiografia doppler, holter test, ecodoppler vascolare; scintigrafia miocardica, TAC, ecografia, risonanza magnetica, medicina nucleare, laboratorio analisi e medicina del lavoro; e
- **“Settore Territoriale e Socio-Assistenziale”**, che può essere suddiviso nei due comparti:
 - ricoveri in regime residenziale, che fanno riferimento a servizi di assistenza in regime residenziale e trattamenti di patologie specifiche tra cui gravi disabilità, cure a soggetti con LIS (Locked-in-Syndrome) o con sclerosi laterale amiotrofica in fase terminale, disabilità complesse, prevalentemente motorie o clinico assistenziali e funzionali, pazienti con disabilità da grave cerebro lesione acquisita e da disordini psichiatrici e disturbi correlati all'assunzione di sostanze psicoattive;
 - prestazioni ambulatoriali distrettuali, che includono un'ampia gamma di prestazioni senza ricovero, consultazioni e servizi di diagnostica.

Si segnala che in base alla normativa di talune Regioni in cui operano le strutture del Gruppo GHC, alcuni tipi di assistenza possono classificarsi nel Settore Ospedaliero ovvero nel Settore Territoriale e Socio-Assistenziale in modo diverso da quello genericamente identificato in altre Regioni⁽⁸⁾.

La seguente tabella offre una sintesi delle principali specialità erogate dal Gruppo nel Settore Ospedaliero e nel Settore Territoriale e Socio-Assistenziale.

OSPEDALIERO				TERRITORIALE E SOCIO-ASSISTENZIALE	
ACUZIE	POST ACUZIE		PRESTAZIONI AMBULATORIALI	RICOVERI in regime residenziale	PRESTAZIONI AMBULATORIALI DISTRETTUALI
RICOVERI	LUNGODEGENZE	RIABILITAZIONE			
Ampia gamma di specializzazioni nella terapia di pazienti acuti, tra cui: -Cardiocirurgia -Cardiologia (clinica e interventistica) -Ortopedia -Diabetologia	Ricoveri non temporanei per pazienti affetti da: -Patologie croniche invalidanti -Patologie subacute dopo un precedente ricovero ospedaliero acuto che	Trattamenti di riabilitazione, tra cui: -Cardiologia -Neurologica -Neuro-motoria -Nutrizionale	Prestazioni ambulatoriali, consultazioni e servizi di diagnostica, tra cui: -Ecocardiografia doppler -Holter test -Ecodoppler vascolare -Scintigrafia miocardica	Assistenza e trattamenti di patologie specifiche, tra cui: -Gravi disabilità -Soggetti con LIS (Locked-in Syndrome) o con Sclerosi Laterale Amiotrofica in fase terminale (Reparti "N.A.C." -Nuclei ad Alta Complessità Neurologica Cronica)	Prestazioni ambulatoriali, consultazioni e servizi di diagnostica erogate da Strutture non ospedaliere, tra cui: -Ecocardiografia doppler -Holter test -Ecodoppler vascolare -Scintigrafia miocardica

⁽⁸⁾ In particolare, l'assistenza erogata nei confronti di pazienti con disabilità da grave cerebrolesione acquisita (Reparti "SVP" – comi stati vegetativi persistenti) nella Regione Toscana viene identificata nell'ambito del Settore Ospedaliero, mentre nelle Regioni Liguria e Piemonte viene considerata nell'ambito del Settore Territoriale e Socio-Assistenziale. Inoltre, l'assistenza erogata in regime di lungodegenza nelle Regioni Lazio, Toscana, Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte viene considerata nell'ambito del Settore Ospedaliero, mentre nella Regione Liguria è considerata nell'ambito del Settore Territoriale e Socio-Assistenziale.

-Urologia	necessitano della prosecuzione della terapia per un certo periodo in ambiente protetto, al fine di raggiungere il completo recupero dello stato di salute o una stabilizzazione del quadro clinico	-Respiratoria	-TAC	-Disabilità complesse, prevalentemente motorie o clinico assistenziali e funzionali (Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria)	-TAC
- Otorinolaringoiatria			-Ecografia		-Ecografia
-Chirurgia Generale			-Risonanza		-Risonanza
-Chirurgia Vascolare			-Medicina nucleare	-Pazienti con disabilità da grave cerebrolesione acquisita (Reparti "SVP" – Comi Stati Vegetativi Persistenti) ⁽¹⁾	-Medicina nucleare
-Ginecologia			-Laboratorio analisi		-Laboratorio analisi
			- Dialisi ambulatoriale	-Disordini psichiatrici e disturbi correlati all'assunzione di sostanze psicoattive	-Medicina del Lavoro
					-PET-TAC
					-Odontoiatria

Si specifica che tali prestazioni sono erogate dal Gruppo GHC sia a favore di pazienti in regime di convenzione con il SSN che a favore di pazienti privati.

Breve descrizione delle Società del Gruppo GHC

Le 24 strutture del Gruppo GHC risultano diversificate per geografia e per comparto, come di seguito rappresentato.

Regioni italiane	Nr. Reporting Entities (15)	Nr. Strutture (24)	N. legal entities (persone giuridiche) (20)	Settore	
				Ospedaliero	Terr. / Socio Assistenziale
Veneto	• Villa Berica	1	1	✓	
	• CMSR Veneto Medica	1	1		✓
	• Sanimedica	2	1		✓
	• Villa Garda	1	1	✓	
	• S. Biagio	1	1		✓
Friuli Venezia-Giulia	• Università Castrense	1	1		✓
Piemonte	• Eremo di Miazzina	2	1	✓	✓
Emilia Romagna	• Hesperia Hospital	1	1	✓	
	• Aesculapio	1	1		✓
	• Casa di Cura Prof. Nobili	1	1	✓	
	• Poliambulatorio Dalla Rosa Prati	1	1		✓
	• Ospedali Privati Riuniti	2	1	✓	
Toscana	• Rugani Hospital	1	1	✓	
Liguria	• Gruppo Fides ⁽¹⁾	7 ⁽²⁾	6 ⁽³⁾		✓
Lazio	• Villa Von Siebenthal	1	1		✓

(1) Escluse nr. 4 strutture fanno capo a «Il Fiocco srl» società partecipata da Fides Medica le cui informazioni finanziarie sono consolidate secondo il metodo del patrimonio netto.

(2) Strutture del Gruppo Fides: Residenza Le Clarisse, S. Marta, S. Rosa, Centro Riabilitazione, Villa S. Maria, Villa Del Principe, Le Note di Villa S. Maria

(3) Legal entities del Gruppo Fides: Fides Medica S.r.l., Centro di Riabilitazione S.r.l., RoEMar S.r.l., Genia Immobiliare S.r.l., Prora S.r.l., Fides Servizi S.r.l.

➤ **OVERVIEW DELLE STRUTTURE GHC OPERANTI NELLA REGIONE VENETO**



Villa Berica (Vicenza – Veneto)



Ospedale polispecialistico, accreditato presso il Sistema Sanitario Nazionale (SSN), con focus sulla chirurgia generale e la medicina interna. Villa Berica è considerata un centro di eccellenza per la diabetologia, con particolare attenzione alla prevenzione e cura delle complicanze del diabete che colpisce gli arti inferiori (piede diabetico) e dal marzo 2018 è centro di riferimento nazionale AMIS (Anterior Minimally Invasive Surgery) per la chirurgia protesica dell'anca e centro di riferimento regionale per l'osteoporosi e malattie metaboliche dell'osso.



CMSR Veneto Medica (Altavilla Vicentina, Vicenza – Veneto)



Il Centro Medico Strumentale Riabilitativo è dedicato alla diagnostica delle immagini con l'impiego di tecnologie di ultima generazione, accreditato con il Sistema Sanitario Nazionale. Sono attivi anche un laboratorio di patologia clinica, il servizio di medicina dello sport, entrambi in regime di solvenza, un reparto di radiologia tradizionale, uno di medicina nucleare e un reparto di ecografia. È membro del Registro Nazionale della Miocardiopatia Ipertrofica. Sostiene e promuove, inoltre, progetti di ricerca anche per ciò che concerne la stenosi aortica, la valvola aortica bicuspidale (BAV) e l'identificazione dei criteri di normalità dell'aorta ascendente.

Sanimedica (Vicenza e Altavilla Vicentina, Vicenza – Veneto)

Sanimedica, che svolge l'attività esclusivamente con pazienti privati e non eroga prestazioni a carico del SSN, opera attraverso due strutture di proprietà: il Centro Medico Fisiomed e Sanimedica. Sanimedica, oltre al servizio di Medicina Sportiva, offre ai datori di lavoro un servizio di medicina del lavoro in adempimento agli obblighi di legge. Dal 1994 a oggi ha supportato numerose aziende operanti in tutti i settori industriali e amministrazioni pubbliche, grazie a una squadra formata esclusivamente da medici specialisti in medicina del lavoro, in collaborazione con qualificati studi di consulenza per la sicurezza.

**Villa Garda (località Garda, Verona – Veneto)**

Struttura sanitaria accreditata presso il SSN, specializzata nella riabilitazione cardiologica e riabilitazione nutrizionale. L'Unità Funzionale di Riabilitazione Nutrizionale di Villa Garda è stata la prima a implementare in Italia a metà degli anni Ottanta un trattamento riabilitativo intensivo ospedaliero per i pazienti con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. La Terapia Cognitivo Comportamentale per i Disturbi dell'Alimentazione (CBT-ED) sviluppata presso la Casa di Cura Villa Garda per gli adolescenti affetti da anoressia nervosa, bulimia nervosa e altri disturbi dell'alimentazione, è stata messa a punto con la collaborazione dell'Università di Oxford, valutata in uno studio controllato e in tre studi di coorte ed è stata raccomandata dalle linee guida del National Institute for Health and Care Excellence (NICE) del 2017. Con la supervisione del gruppo di Villa Garda, sono stati implementati servizi clinici simili a quello della Casa di Cura Villa Garda in Norvegia, Svezia, Olanda, Danimarca, USA e Australia.

**Centro Medico S. Biagio e Bimar (località Portogruaro, Venezia – Veneto)****ACQUISITA NEL 2019**

Il Centro Medico San Biagio, operante nel comparto dei centri diagnostici, sia in regime di accreditamento con la Regione Veneto sia in regime privato, eroga prestazioni nel campo della diagnostica per immagini, della ecocardiografia, della chirurgia ambulatoriale oculistica, delle varici arti inferiori, della medicina dello sport e dell'odontoiatria. In particolare, la struttura rappresenta uno dei principali centri oculistici con oltre 5mila interventi l'anno di cataratta e 200 vitro-retine.

Bimar eroga esclusivamente prestazioni specialistiche in regime privato.

➤ **OVERVIEW DELLE STRUTTURE GHC OPERANTI NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA-GIULIA**



Centro Medico Università Castrense (località S. Giorgio di Nogaro, Udine – Friuli-Venezia Giulia)

ACQUISITA NEL 2019



Il Centro Medico Università Castrense, operante sia in regime di accreditamento sia in regime privato, eroga prestazioni di chirurgia ambulatoriale oculistica, diagnostica per immagini, medicina dello sport e odontoiatria.

➤ **OVERVIEW DELLE STRUTTURE GHC OPERANTI NELLA REGIONE PIEMONTE**



L'Eremo di Miazzina (località Cambiasca, Verbano, Cusio, Ossola – Piemonte)



Casa di cura accreditata presso il SSN, opera sia nel Settore Ospedaliero, poiché offre la degenza ospedaliera di post-acuzie per tutte le patologie prevalenti nell'anziano e degli esiti di patologie oncologiche e cronico-degenerative, sia nel Settore Territoriale e Socio-Assistenziale. Nel 2013 è stato portato a compimento il progetto di realizzazione di una seconda struttura di circa mq 5.000, "l'Istituto Raffaele Garofalo", una casa di cura accreditata specializzata nel recupero e nella rieducazione funzionale intensiva di tipo neurologico, muscolo scheletrico, respiratorio, cardiologico e oncologico, che viene di seguito descritta.

**Istituto Raffaele Garofalo (località Gravellona Toce, Verbano, Cusio, Ossola – Piemonte)**

L'Istituto Raffaele Garofalo è una casa di cura accreditata attiva nelle specialità post-traumatiche e post-operatorie (post-acuzie) per il recupero e la rieducazione funzionale intensiva di tipo neurologico, muscolo scheletrico, respiratorio, cardiologico e oncologico. Vengono prestati trattamenti ambulatoriali in regime di accreditamento (pneumologia, laboratorio analisi, fisiokinesiterapia in palestra ed in acqua, diagnostica per immagini, oculistica, cardiologia) e di chirurgia ambulatoriale complessa di oculistica in regime privatistico. L'Istituto accoglie i pazienti nelle diverse fasi del loro percorso clinico (dalle strutture di ricovero, dal territorio o dal proprio domicilio) con un approccio terapeutico multi-specialistico grazie al personale altamente specializzato. L'Istituto è inoltre dotato di un poliambulatorio che eroga prestazioni specialistiche di diagnosi e cura, sia in accreditamento, sia privatamente, di due grandi palestre con attrezzature all'avanguardia e di una piscina.

➤ OVERVIEW DELLE STRUTTURE GHC OPERANTI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Hesperia Hospital (Modena –Emilia-Romagna)**

Ospedale privato ad indirizzo polispecialistico, accreditato presso il SSN, con reparti di alta specializzazione e sede di un centro toraco-cardiovascolare che offre anche prestazioni specialistiche di cardiocirurgia di rilevanza nazionale ed internazionale, affiancato da un laboratorio di emodinamica e di unità coronarica. La struttura è inoltre un importante centro di chirurgia della mano, centro di urologia di riferimento nazionale, sede didattica per la formazione dei medici specialisti per il trattamento dell'ipertrofia prostatica ed è inoltre accreditata a livello europeo come European Training Centre of Phlebology. Nel campo dell'ortopedia protesica vengono realizzati interventi anche bilaterali (ginocchio ed anca), di ricostruzione "tailor-made" attraverso tecniche di progettazione delle protesi in 3D ed interventi di rigenerazione biologica attraverso il trapianto delle cellule staminali nelle parti lesionate, garantendo quindi rapidità nei tempi di recupero ed un miglioramento sostanziale della qualità della vita.

Aesculapio (località S. Felice sul Panaro, Modena – Emilia-Romagna)**ACQUISITA NEL 2019**

Aesculapio, il più grande centro poliambulatoriale dell'area nord della provincia di Modena anche caratterizzato come presidio sanitario territoriale, opera sia in regime di accreditamento con la Regione Emilia-Romagna sia in regime privato erogando prestazioni nelle principali branche di attività di specialistica ambulatoriale, tra le quali: radiologia, urologia, senologia, pediatria, pneumologia, ginecologia, ortopedia, oculistica, gastroenterologia, endocrinologia, ecografia, dietetica, dermatologia, risonanza magnetica, chirurgia, angiologia, cardiologia, diagnostica di laboratorio.

**Casa di cura Prof. Nobili (località Castiglione dei Pepoli, Bologna – Emilia-Romagna)**

Struttura polispecialistica accreditata presso il SSN, svolge funzioni di ospedale per il territorio con un punto di primo intervento e servizio emergenza con ambulanza. La struttura dispone di reparti di ortopedia e traumatologia, chirurgia generale, medicina generale e lungodegenza. È inoltre un centro ambulatoriale multidisciplinare e centro dialisi. La Casa di Cura Prof. Nobili, antesignana nell'utilizzo nelle sale operatorie del filtro laminare a parete per la circolazione forzata, è dotata di un'area dedicata all'attività di diagnostica ambulatoriale, con attrezzature performanti e due risonanze magnetiche di ultima generazione.

**Poliambulatorio Dalla Rosa Prati (Parma – Emilia-Romagna)****ACQUISITA NEL 2019**

La realtà da oltre 50 anni opera con successo nel settore della fisiochinesiterapia (metodo di fisioterapia fondato sui movimenti del corpo) e della riabilitazione con standard qualitativi di eccellenza grazie all'impiego di tecnologie all'avanguardia e specialisti altamente qualificati. Il grande prestigio della struttura, unito alla tempestività e continuità dei servizi erogati, hanno permesso di consolidare negli anni il rapporto di partner accreditato con il SSN pubblico, rendendo possibile la nascita di un centro diagnostico che potrà divenire un punto di riferimento sia sul territorio nazionale che oltre confine: il Centro Diagnostico Europeo. Grazie ad un accordo con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, il Poliambulatorio fornisce un servizio di diagnosi di PET-TAC con strumentazione di ultimissima generazione (modello General Electric), accogliendo i pazienti dei comuni di Parma e Piacenza, con quasi 4mila esami l'anno. Il Poliambulatorio, che eroga circa 600 prestazioni al giorno, offre un'ampia gamma di servizi specialistici e un'area "Dental Clinic" dedicata alle cure dentali.

**Ospedali Privati Riuniti (Bologna – Emilia-Romagna)****ACQUISITA NEL 2019****Ospedale Nigrisoli**

L'ospedale sorge nel cuore di Bologna, all'interno di un parco di oltre 10.000 mq che assicura pace e tranquillità ai pazienti. L'Ospedale Privato Accreditato Nigrisoli è un presidio storico che offre un esteso servizio di ricovero, sia medico che chirurgico, oltre a numerose prestazioni di diagnostica strumentale e collabora ormai stabilmente con il vicino Policlinico Sant'Orsola per l'accoglienza di pazienti inviati quotidianamente dal Pronto Soccorso per esami diagnostici ed attività terapeutiche. La struttura offre prestazioni di ricovero nelle seguenti specialità: medicina generale, recupero e rieducazione funzionale, lungodegenza e riabilitazione estensiva, chirurgia generale, ortopedia, urologia. La struttura dispone di un'unità di riabilitazione per malattie rare neuromuscolari genetiche che da circa 20 anni ha l'obiettivo di prendersi cura di persone affette da questa patologia e che rappresenta l'unico centro di cura in un contesto di ospedalità privata accreditata. Tale unicità è il riflesso di percorsi personalizzati rivolti a persone ammalate attraverso l'utilizzo dei mezzi più efficienti nel contenere danni secondari associati a malattie ad alta complessità clinica, migliorandone la qualità e l'aspettativa di vita.



Villa Regina

Nata nel 1955 per volere del celebre chirurgo Gaetano Placitelli, la struttura sorge alle porte del centro storico di Bologna, immersa in un parco di 3.000 mq a ridosso della cornice verde dei Giardini Margherita. L'offerta sanitaria comprende numerosi servizi ambulatoriali e altrettante attività di ricovero, usufruibili sia in forma privata che in regime di accreditamento con il SSN. Le attività di ricovero si svolgono in modalità ordinaria o giornaliera (day surgery). Nell'ospedale si trovano le seguenti specialità: chirurgia generale, ortopedia, oculistica, ginecologia, medicina generale, otorinolaringoiatria, urologia, recupero e riabilitazione funzionale, lungodegenza.

➤ **OVERVIEW DELLE STRUTTURE GHC OPERANTI NELLA REGIONE TOSCANA**



Rugani Hospital (località Colombaio, Siena –Toscana)



Ospedale polispecialistico accreditato presso il SSN, che eroga servizi di ortopedia, urologia, oculistica, chirurgia generale, otorinolaringoiatria, riabilitazione motoria e diagnostica per immagini per l'erogazione di attività di ricovero e ambulatoriali. In particolare, la struttura è specializzata in chirurgia ortopedica attraverso l'utilizzo di sistemi personalizzati di inserimento protesi sotto controllo TAC e in chirurgia urologica con l'utilizzo del sistema HIFU⁽⁹⁾ associato alla Risonanza Magnetica per l'individuazione e la cura del carcinoma prostatico attraverso la chirurgia di precisione non invasiva.

⁽⁹⁾ HIFU è l'acronimo di High Intensity Focused Ultrasound (Ultrasuoni Focalizzati ad Alta Intensità) e si riferisce ad una innovativa e molto precisa tecnica di terapia con la quale possono essere distrutte alcune forme tumorali, benigne e maligne, senza incisione chirurgica né inserimento di aghi o cateteri

➤ **OVERVIEW DELLE STRUTTURE GHC OPERANTI NELLA REGIONE LIGURIA**



Gruppo Fides Medica (Genova –Liguria)



Il Gruppo Fides Medica, accreditato presso il SSN e costituito da 7 strutture socioassistenziali site nel territorio di Genova e provincia, cui sono da aggiungere le 4 di titolarità de Il Fiocco, opera nell'ambito della cura e della riabilitazione anche di persone anziane, nel trattamento di un'ampia varietà di malattie psichiatriche, inclusi i disturbi della nutrizione e nella cura di persone con disabilità acquisita. Di seguito si fornisce una sintetica descrizione delle singole strutture:

- 1) *Centro di riabilitazione;*
- 2) *Residenza Le Clarisse;*
- 3) *Residenza Santa Marta;*
- 4) *Residenza Santa Rosa;*
- 5) *Residenza riabilitativa psichiatrica Villa Santa Maria;*
- 6) *Centro terapeutico disturbi della alimentazione Villa del Principe;*
- 7) *REMS Villa Caterina;*
- 8) *Residenza riabilitativa psichiatrica Palazzo Fieschi;*
- 9) *Residenza psichiatrica Skipper;*
- 10) *CUAP Le Note di Villa S. Maria;*
- 11) *CUAP Il Bozzello 1 e Il Bozzello 2*

1) Centro di Riabilitazione

Struttura ad alta specializzazione post ospedaliera, suddiviso in tre unità operative, ciascuna adibita ad una specifica funzione: (i) presidio per le gravi cerebrolesioni acquisite, (ii) Residenza Sanitaria Assistenziale Riabilitativa (per ultrasessantacinquenni con deficit motori momentanei, che presentano quindi una parziale perdita di autonomia); (iii) Residenza Sanitaria Assistenziale di Mantenimento (per ultrasessantacinquenni non autosufficienti, che hanno perso totalmente o quasi la loro autonomia).

2) Residenza Le Clarisse

La struttura è rivolta a persone anziane con problemi di autonomia, che necessitano di aiuto, cura e assistenza in tutte le loro attività quotidiane. Le finalità terapeutiche sono suddivise in tre diverse tipologie: (i) riabilitazione (per persone con deficit motori momentanei), (ii) mantenimento (per persone non autosufficienti), (iii) residenza protetta (per persone semiautonome).

3) Residenza Santa Marta

La struttura eroga attività terapeutiche che si dividono in due categorie in base alla tipologia di utente: (i) unità operativa di mantenimento, rivolta a persone non autosufficienti, non in grado di svolgere le principali attività quotidiane e che pertanto necessitano di cure a maggiore intensità, 24 ore su 24 e (ii) unità operativa residenza protetta, rivolta invece a persone semiautonome, con autonomia residua, variabile in base alla situazione di salute.

4) Residenza Santa Rosa

Struttura di mantenimento e cura a lungo termine, rivolta a persone anziane con problemi di autonomia, che necessitano di cure e assistenza nelle loro attività quotidiane.

5) Residenza Riabilitativa Psichiatrica Villa Santa Maria

Comunità Terapeutica Riabilitativa per il trattamento di persone di maggiore età con esordi di disturbi del comportamento e disturbi della personalità. Nella struttura ci si prende cura di persone in fase clinica attiva attraverso prestazioni terapeutiche e riabilitative in regime di assistenza 24 ore su 24. La durata massima del programma terapeutico è di 36 mesi.

6) Centro terapeutico disturbi dell'alimentazione Villa del Principe

Villa del Principe è un Centro Terapeutico per la cura e la riabilitazione dei disturbi del comportamento alimentare, della personalità e affettivi. Le patologie trattate, così diverse tra loro, richiedono cure specifiche e personalizzate. Di conseguenza, nel centro sono previste più tipologie di ricovero (semiresidenziale o residenziale); l'approccio terapeutico è multidisciplinare, con un prezioso lavoro di équipe sanitaria volto a ottimizzare la cura adattandola alle condizioni di salute di ogni singolo utente.

7) REMS Villa Caterina

Prima Rems inaugurata in Regione Liguria per il trattamento di persone affette da disturbi mentali e di autori di fatti che costituiscono reato. Gli assistiti sono persone che hanno bisogno di terapie riabilitative e socio-riabilitative continuative in regime di residenzialità, la cui durata è commisurata alla misura di sicurezza detentiva applicata dalla magistratura.

8) Residenza Riabilitativa Psichiatrica Palazzo Fieschi

Residenza Palazzo Fieschi è una Comunità Terapeutica Riabilitativa per il trattamento dei disturbi del comportamento e dei disturbi della personalità. Gli assistiti sono persone che hanno bisogno di cure e assistenza continuative in regime di residenzialità, la cui durata non può superare i 36 mesi.

9) Residenza Psichiatrica Skipper

Nella Residenza Skipper vengono accolte persone affette da disturbi del comportamento persistenti, che necessitano di cure continuative in una struttura fortemente protettiva e assistenziale. La struttura si occupa di persone non autosufficienti, che hanno già intrapreso un percorso di cura e riabilitazione psichiatrica e hanno raggiunto il loro massimo livello di autonomia ma che, nonostante questo, non possono essere lasciati soli e necessitano di cure e assistenza dedicata, senza limiti temporali.

10) CAUP Le Note di Villa S. Maria

La CAUP (Comunità Alloggio ad Utenza Psichiatrica) è una Struttura Residenziale Socio-Riabilitativa destinata a persone con disturbi del comportamento. Gli utenti della struttura hanno già affrontato un percorso riabilitativo raggiungendo importanti obiettivi e non necessitano di assistenza sanitaria continuativa, ma richiedono un periodo "cuscinetto" in cui possono ogni giorno migliorare la loro condizione aumentando la loro autonomia. Il modello terapeutico di riferimento è quindi quello della Comunità, dove gli ospiti possono vivere serenamente le loro giornate, con un controllo "leggero" da parte degli operatori, che sono comunque sempre disponibili e presenti in caso di necessità. La durata massima del soggiorno è di 1 anno.

11) CAUP Il Bozzello 1 e Il Bozzello 2

Struttura Residenziale Socio-Riabilitativa destinata a persone con disturbi del comportamento. Gli assistiti sono generalmente di età compresa tra i 40 e i 65 anni, soffrono di gravi disturbi del comportamento e necessitano di una presa in carico più leggera, che prevede un soggiorno in una struttura adeguata, prima di un eventuale ricovero più duraturo in altra struttura. La struttura si occupa di questo periodo transitorio, cercando di portare gli utenti verso il loro massimo grado di autonomia attraverso un periodo di cura di durata variabile.

➤ **OVERVIEW DELLE STRUTTURE GHC OPERANTI NELLA REGIONE LAZIO**



Villa Von Siebenthal (località Genzano, Roma – Lazio)



È una delle principali strutture neuropsichiatriche della Regione Lazio, accreditata presso il SSN ed accoglie pazienti inviati dai vari centri di Igiene Mentale del territorio. Nel 2015 è stata la prima struttura residenziale psichiatrica ad essere accreditata nella Regione Lazio per il trattamento psichiatrico “estensivo” per adolescenti e l’unica struttura a livello nazionale per il trattamento “intensivo” per adolescenti. La struttura effettua ricoveri a carattere volontario in regime di degenza ordinaria per disturbi mentali anche di pazienti adulti, sia in fase acuta che post-acuta, nonché inserimenti nella comunità terapeutico riabilitativa, per il recupero di pazienti con tossicodipendenze, sita al suo interno.

Modello di business implementato dal Gruppo GHC

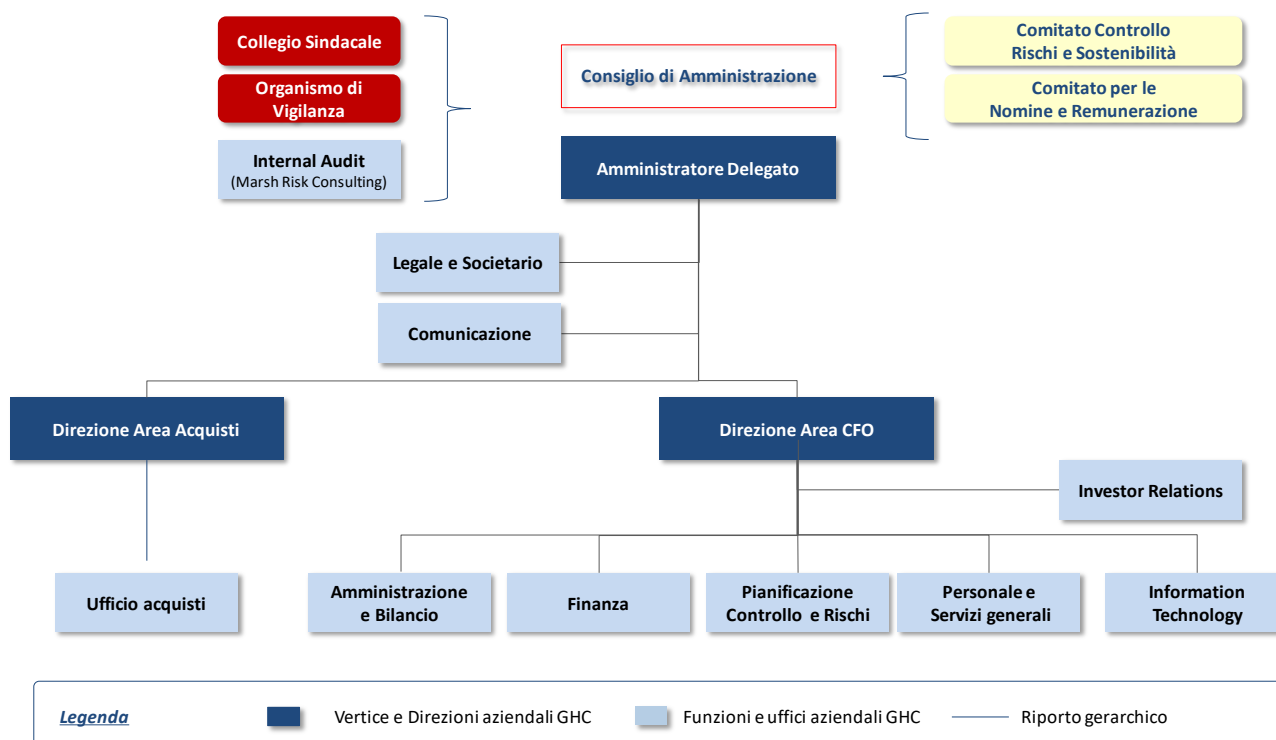
il modello di *business* adottato dal Gruppo preveda l’accentramento in capo a GHC S.p.A. (“la Capogruppo”), che svolge sulle società controllate attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’art. 2497 del Codice Civile, del processo decisionale in merito, tra l’altro, al perseguimento degli obiettivi strategici. In particolare, la Capogruppo:

- identifica le linee strategiche di sviluppo da perseguire;
- assegna gli obiettivi alle singole strutture sanitarie e ne monitora il loro raggiungimento;
- individua le potenziali strutture sanitarie da acquisire, gestendo le attività di M&A ed il piano di integrazione *post* acquisizione per il conseguimento delle potenziali sinergie;
- gestisce alcune specifiche attività per il Gruppo in modo accentrato in modo da conseguire rapidamente le possibili sinergie in termini di efficacia ed efficienza di *business*.

A tal proposito la Capogruppo ha implementato processi e sistemi funzionali al corretto svolgimento delle attività sopra descritte, che prevede che le seguenti Direzioni / Funzioni e Team aziendali riportino direttamente all’Amministratore Delegato della Società:

- Area CFO: (i) gestisce le attività di amministrazione, finanza, pianificazione e controllo del Gruppo con la finalità di garantire un impiego delle risorse economico - finanziarie in linea con le indicazioni del business plan; (ii) assicura la progettazione, implementazione ed esercizio dei servizi, delle reti e delle applicazioni IT che supportano e/o automatizzano i processi produttivi dell’azienda e utilizza la capacità di innovazione tecnologica come leva di vantaggio competitivo; (iii) garantisce la gestione e la valorizzazione del patrimonio delle risorse umane tutti i processi connessi ed alla gestione dei servizi generali della Società e (iv) supporta le strutture del Gruppo per le medesime materie;
- Funzione Legale e Societario: cura la gestione degli affari legali e societari, con la finalità di garantire la tutela degli interessi aziendali in tutte le opportune sedi ed assicura la gestione degli adempimenti societari in conformità alle disposizioni tempo per tempo vigenti;
- Comunicazione: garantisce il coordinamento della comunicazione istituzionale e delle relazioni esterne della Società sui media e social media, assicurando la coerenza e l’omogeneità delle informazioni fornite nell’ambito delle politiche concordate con i vertici aziendali e assicura la diffusione delle informazioni alle strutture sanitarie;
- Area Acquisti: cura l’approvvigionamento di beni e servizi a supporto del funzionamento della Società e delle strutture sanitarie attraverso le quali il Gruppo opera, contribuendo alle politiche d’acquisto in coerenza con le strategie aziendali.

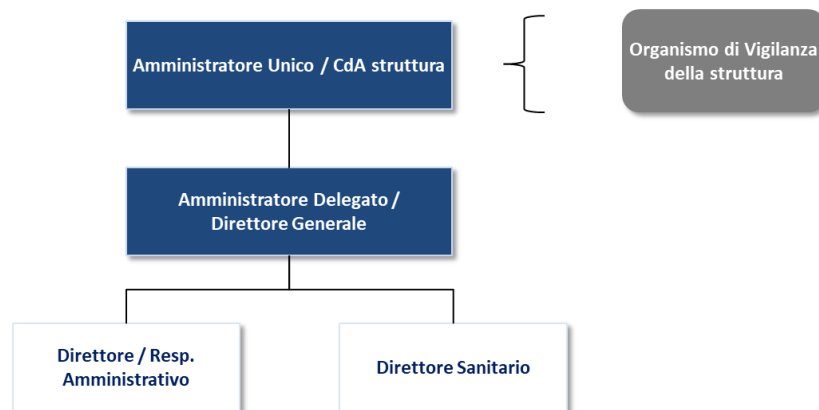
Di seguito si descrive in maniera sintetica il modello organizzativo del Gruppo GHC sopra rappresentato.



A livello di società controllate, il modello organizzativo del Gruppo GHC prevede che ciascuna struttura disponga di un:

- **Amministratore Delegato / Direttore Generale:** a diretto riporto dell'organo amministrativo della singola società del Gruppo, il quale, a sua volta, riporta direttamente all'Amministratore Delegato del Gruppo GHC;
- **Direttore / Resp. Amministrativo** che ha il compito di presidiare in particolare le tematiche amministrativo-contabili e finanziarie e, più in generale, di supportare la struttura per le attività c.d. di staff;
- **Direttore Sanitario**, responsabile: (a) dell'organizzazione tecnico-funzionale e del buon funzionamento dei servizi igienico-sanitari; (b) dell'assegnazione ai singoli servizi del personale sanitario, tecnico e paramedico; (c) del controllo e del funzionamento delle apparecchiature diagnostiche e terapeutiche installate nella struttura; (d) del rispetto delle norme di tutela degli operatori contro i rischi derivanti dalla specifica attività e dell'osservanza delle norme per la prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute degli operatori e degli assistiti; (e) del controllo dei servizi, in particolare di quelli di disinfezione e di sterilizzazione; (f) della registrazione, trascrizione ed archiviazione dei referti e del rilascio agli aventi diritto della documentazione sanitaria richiesta; (g) delle segnalazioni obbligatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge; (h) della vigilanza sull'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di presidi diagnostici, curativi e riabilitativi, nonché della conservazione, in conformità alla normativa vigente, di farmaci, stupefacenti e sostanze psicotrope; (i) dello smaltimento dei rifiuti in conformità alla normativa vigente. Il Direttore Sanitario è altresì responsabile (l) in materia di privacy e applicazione del consenso informato.

Di seguito si descrive in maniera sintetica il modello organizzativo delle società controllate sopra rappresentato.



Legenda



Vertice società controllata



Responsabili società controllata



Organo di controllo

I rapporti tra Capogruppo e società controllate, in termini di perimetro di attività e modello organizzativo, sono rappresentati di seguito.

GHC (Capogruppo)

Società del Gruppo

Strategia

- Formulazione della strategia del Gruppo
- Identificazione dei Target da acquisire
- Approvazione Business Plan/ Budget delle Società del Gruppo e relativo monitoraggio

- Formulazione del Budget/ Business Plan e relativa implementazione
- Possibile supporto specialistico alla Holding per l'attività di M&A

Operation

- Identificazione di progetti straordinari e supporto alle società del Gruppo nell'implementazione
- Implementazione best practices
- Supporto specialistico per acquisti, legale, IT, compliance

- Autonomia gestionale nell'implementare Business Plan/ Budget
- Benefici economici derivanti dalle attività implementate dalla Holding e supporto manageriale per attività specifiche

Finanza

- Gestione fabbisogno relativo all'M&A
- Gestione di interventi per l'ottimizzazione della cassa a livello di Gruppo

- Definizione fabbisogni finanziari

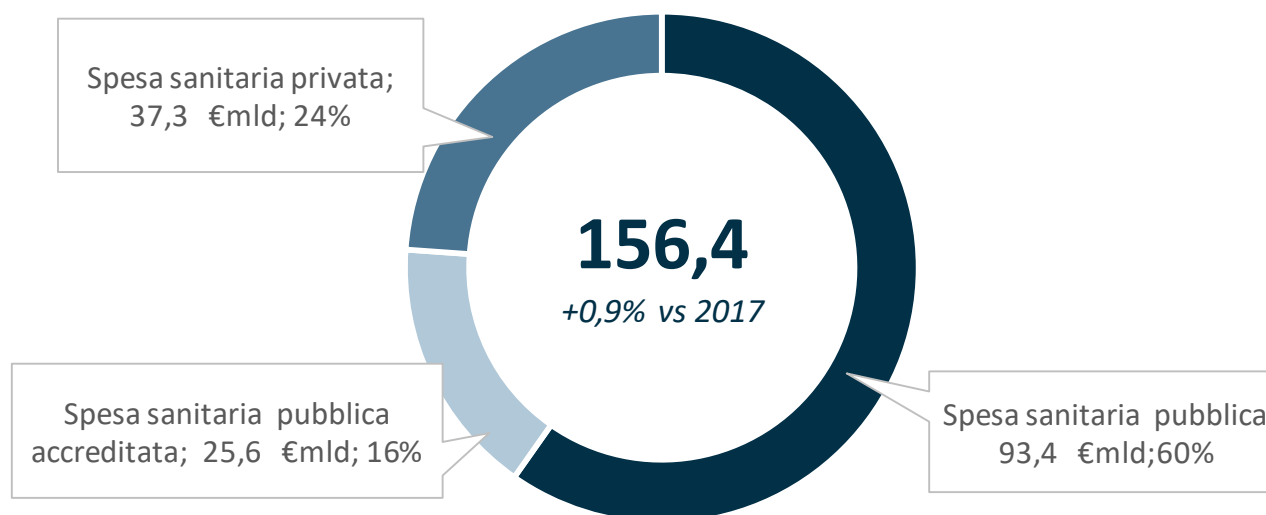
Creazione della piattaforma per l'acquisizione e l'integrazione delle società acquisite

Focus sul core business e piena autonomia (nell'ambito dei poteri assegnati)

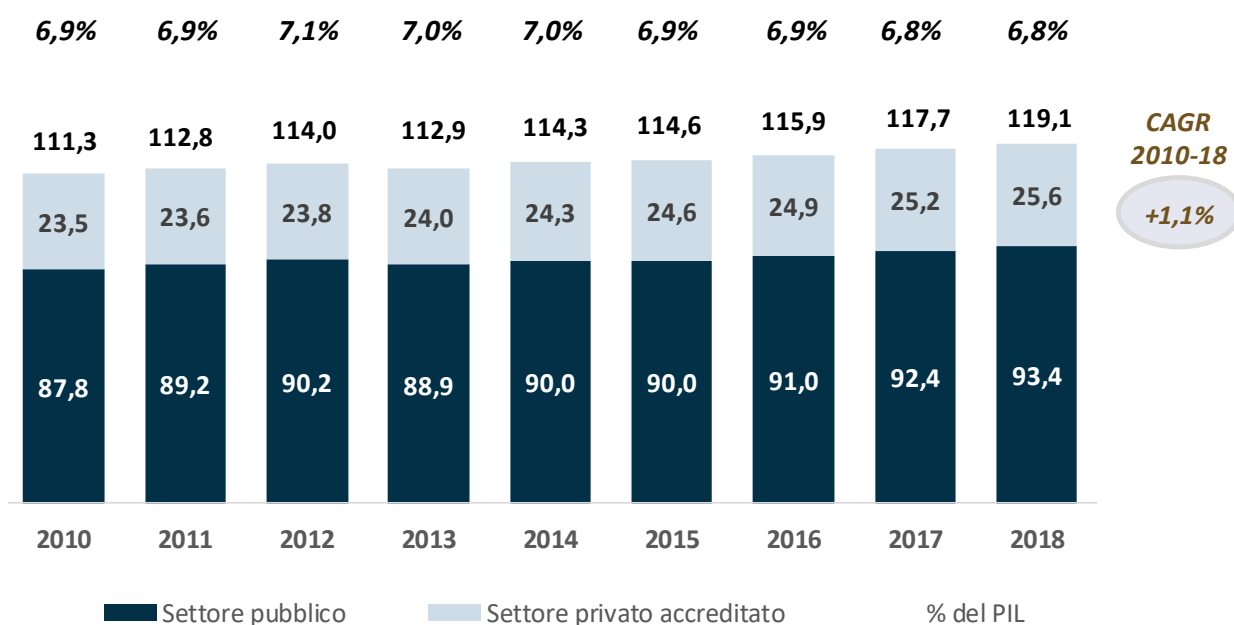
7. ANDAMENTO DEL SETTORE

La spesa sanitaria nazionale totale, secondo il Rapporto OASI 2019⁽¹⁰⁾, è stimata nel 2018 pari a Euro 156,4 miliardi, in crescita dello 0,9% rispetto al 2017, ed equivalente all'8,9% del PIL nazionale. Questo dato comprende sia la spesa sanitaria pubblica, pari a Euro 119,1 miliardi (ca. 77% del totale) equivalente al 6,8% del PIL, sia la spesa sanitaria interamente privata, pari a Euro 37,3 miliardi (ca. 23% del totale) equivalente al 2,1% del PIL.

La spesa sanitaria pubblica si compone a sua volta per circa Euro 93 miliardi della spesa sanitaria pubblica diretta e per circa Euro 26 miliardi della spesa sanitaria pubblica accreditata, ossia del segmento in cui operano soggetti privati che combinano la natura istituzionale privata e la provenienza pubblica delle risorse destinate a finanziare le prestazioni fornite.



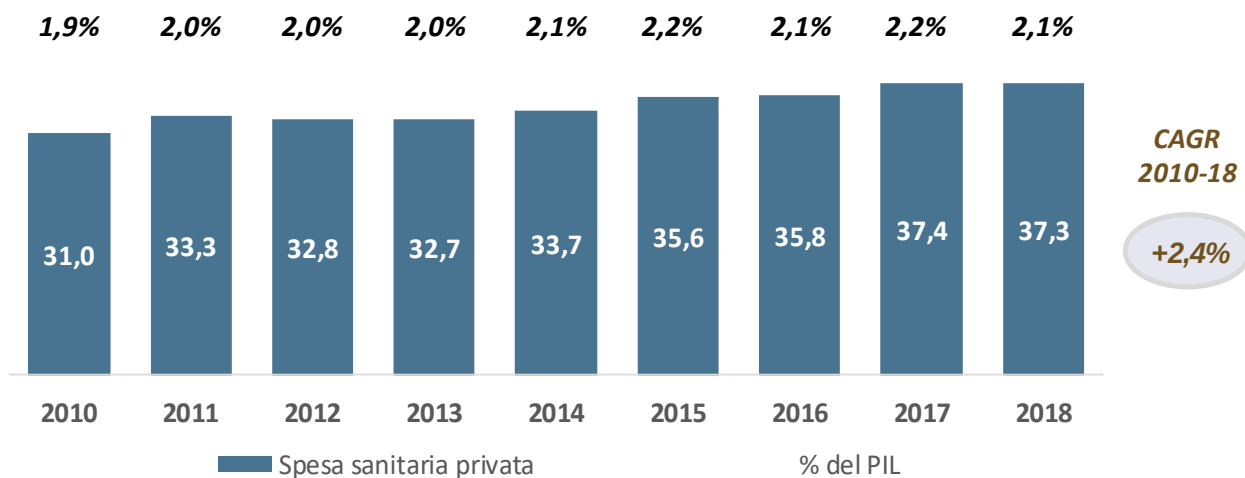
La spesa pubblica per il settore accreditato è stimata nel 2018 pari a Euro 25,6 miliardi nel 2018, in crescita dell'1,5% rispetto al 2017. Tra il 2010 ed il 2018 è aumentata con un CAGR dell'1,1%.



La spesa sanitaria interamente privata è stimata nel 2018 pari a Euro 37,3 miliardi, in riduzione dello 0,1% rispetto al

⁽¹⁰⁾ Rapporto OASI 2019 predisposto dal CERGAS-SDA.

2017.



Se si confrontano i dati appena presentati con quelli di altri paesi, la spesa italiana risulta inferiore. L'Italia si posiziona infatti dietro a Germania (la cui spesa sanitaria totale rappresenta l'11,2% del PIL), Francia (11,3%), Belgio (10,3%) e Regno Unito (9,6%), e si posiziona inoltre al di sotto della media europea pari al 9,4% del PIL⁽¹¹⁾.

Il Sistema Sanitario Nazionale è caratterizzato da un numero molto elevato di strutture, tendenzialmente di dimensioni ridotte. Secondo gli ultimi dati disponibili del ministero della Salute (pubblicati a giugno 2019), in Italia sono infatti attive 27.103 strutture sanitarie a fine 2016. Di queste, 11.643 sono strutture pubbliche (43%) mentre 15.460 sono strutture private accreditate (57%)⁽¹²⁾.

L'ammontare delle strutture sanitarie che operano nel settore privato accreditato risulta maggiormente frammentato rispetto a quelle del settore pubblico, in quanto in quest'ultimo operano solamente ospedali di medie e grandi dimensioni.

Prendendo a riferimento il settore ospedaliero privato accreditato del comparto acuti, alla luce degli ultimi dati disponibili si evince che nel periodo dal 2010 al 2016 si è verificata una riduzione del numero di strutture presenti sul mercato da 614 a 492, causata dalla complessità dei requisiti richiesti dal SSN che hanno comportato un aumento dei costi e la riduzione dei ricavi delle imprese di piccole dimensioni.

Infatti, con il «Regolamento per la definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera» (D.M. 70 del 2 aprile 2015), è stata introdotta una soglia minima di 60 posti letto per poter avere accesso all'accreditamento. Di conseguenza, le strutture con meno di 60 posti letto sono costrette a convertirsi o a partecipare in processi di consolidamento.

8. INVESTIMENTI

Nel corso del 2019 il Gruppo ha realizzato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali di carattere ricorrente finalizzati a sostenere la capacità produttiva delle strutture sanitarie e realizzare l'adeguamento tecnologico e funzionale delle apparecchiature e attrezzature mediche in quanto ritenute condizioni necessarie per mantenere elevati gli standard di qualità dei servizi offerti ai pazienti.

Il Gruppo in particolare ha effettuato: (i) investimenti in immobilizzazioni di carattere non ricorrente, nell'ambito di progetti di sviluppo e ampliamento finalizzati ad aumentare la capacità produttiva e diversificare la tipologia di servizi offerti; e ii) investimenti in partecipazioni, coerentemente con la strategia "Buy & Build" che prevede la crescita per linee esterne.

⁽¹¹⁾ Report OASI 2019, dati degli altri paesi riferiti al 2017.

⁽¹²⁾ Annuario Statistico del Sistema Sanitario Nazionale, pubblicato a giugno 2019 e riferito all'anno 2016.

(i) Investimenti in immobilizzazioni di carattere non ricorrente:**Ampliamento dell'Istituto Raffaele Garofalo**

In data 11 luglio 2018 l'Eremo di Miazzina S.p.A., società titolare della struttura Eremo di Miazzina e dell'Istituto Raffaele Garofalo, entrambi siti nella Regione Piemonte, si è aggiudicata, nell'ambito di una procedura esecutiva, la proprietà di un immobile antistante l'Istituto Raffaele Garofalo sito in Gravellona Toce (VB), precedentemente adibito a centro commerciale che sarà destinato, previa effettuazione degli opportuni interventi di ristrutturazione, a potenziare l'attività di riabilitazione ospedaliera, nonché ad ampliare e differenziare le prestazioni di specialistica ambulatoriale accreditata, che attualmente sono effettuate presso l'Istituto Raffaele Garofalo. Ciò consentirà, da un lato, all'Istituto Raffaele Garofalo di possedere il requisito di 60 posti letto minimi previsti dalla normativa applicabile per poter mantenere autonomamente l'accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale e, al contempo, valorizzarne la posizione in una zona priva di servizi sanitari e, dall'altro, a L'Eremo di Miazzina di concentrare la propria attività nel Settore Territoriale e Socio-Assistenziale e nel Settore Ospedaliero della lungodegenza, valorizzandone la localizzazione in una zona avente peculiari caratteristiche climatiche e terapeutiche. In data 5 settembre 2018 il Tribunale di Verbania ha emesso il decreto di trasferimento della proprietà del suddetto immobile a seguito del pagamento del saldo del prezzo da parte dell'Eremo di Miazzina S.p.A. per complessivi Euro 3,7 milioni. Nel mese di dicembre 2018 la società l'Eremo di Miazzina è entrata nella piena disponibilità del nuovo immobile ed ha avviato le attività di preparazione alla ristrutturazione dell'immobile.

Il suddetto progetto di ampliamento prevede investimenti ascrivibili principalmente all'acquisto dell'immobile e alle attività di ristrutturazione dello stesso, ossia progettazione ed esecuzione dei lavori, mobili ed arredi ed alla procedura di agibilità e di accreditamento.

Nel corso del mese di Gennaio 2019, con il supporto e il coordinamento del Project Manager incaricato dal committente, si è dato avvio all'attività di definizione delle caratteristiche strutturali, tecnologiche ed impiantistiche che l'edificio costituente ampliamento dell'Istituto Raffaele Garofalo e predisposto il Bando di Gara per la selezione del General Contractor contenente le suddette caratteristiche.

Si è dunque proceduto al confronto con la Pubblica Amministrazione che ha portato ad una migliore comprensione delle caratteristiche essenziali del ristrutturando immobile, condividendo l'esigenza di predisporre un collegamento fisico fra i due edifici (quello già attivo e quello oggetto del contratto d'appalto) mediante una passerella aerea - eventualità inizialmente non contemplata - che comporta, a fronte di un maggior costo, il duplice beneficio di incrementare sicurezza e confort dei pazienti nonché produttività dei nostri operatori, consentendoci, infine, di aumentare il numero dei posti letto di nuova realizzazione di 4 unità (dai 42 inizialmente previsti a 46).

Tra Maggio e Giugno del 2019 si è svolta la Gara a inviti cui hanno preso parte 8 imprese. I tempi per l'analisi delle proposte economiche e progettuali, per la negoziazione e per la selezione della proposta migliore si sono conclusi ad Ottobre 2019. Il 9 novembre 2019 si è proceduto, dunque, alla formale sottoscrizione dell'appalto con il General Contractor aggiudicatario.

Da quel momento, ai sensi di contratto, decorrono 4 mesi entro i quali l'appaltatore dovrà consegnare alla committente il progetto esecutivo per la necessaria approvazione. I lavori dovranno, quindi, essere avviati all'ottenimento del Permesso di costruire (PDC).

Progetto Santa Marta (c.d. "ex scuola", oggi ridenominato Progetto "Villa Fernanda")

Ro. E. Mar S.r.l., con atto preliminare del 6 dicembre 2017 si è impegnata ad acquistare la proprietà dell'immobile sito in Genova, precedentemente adibito ad istituto scolastico, al fine di trasferirvi, previa effettuazione degli opportuni interventi di ristrutturazione, l'attività attualmente svolta presso la struttura Santa Marta sita in Genova e, una volta finalizzato il trasferimento nella nuova struttura, realizzare le opere di ammodernamento della struttura esistente per accogliervi attività assistenziali esclusivamente private, ovvero con spesa a carico degli assistiti. La nuova struttura sarà dotata di 70 posti letto, mentre la struttura esistente subirà una riduzione di complessivi 16 posti letto al fine di migliorare la produzione complessiva delle strutture. Nel mese di Dicembre 2018 è stato definito l'acquisto dell'immobile, da adibire a nuova residenza socio-assistenziale, con rogito notarile del 24 Dicembre 2018.

Immediatamente dopo la formalizzazione dell'acquisto dell'immobile, la società si è attivata per ottenere il cambio di destinazione d'uso da istituto scolastico a struttura socio-sanitaria, obiettivo conseguito nel corso del mese di gennaio 2019.

Successivamente all'ottenimento del cambio di destinazione d'uso, si è provveduto a sottoscrivere il contratto con la ditta risultata aggiudicataria della gara d'appalto che, mediante SCIA, ha dato avvio alle attività di demolizione e cantierizzazione; il tutto nelle more dell'ottenimento del permesso di costruire (PDC) che la Società ha ottenuto a Maggio 2019, potendo quindi dare avvio all'attività costruttiva vera e propria, attività che ha proceduto in linea con le tempistiche

definite nel cronoprogramma. Al 31.12.2019 il valore complessivo delle lavorazioni realizzate risulta pari a circa l'80% delle opere contrattualizzate, valore coerente con l'obiettivo di conclusione delle opere avvenuto nel mese Febbraio 2020.

Realizzazione di nuovi ambulatori di polispecialistica per il Poliambulatorio Dalla Rosa Prati

La società Poliambulatorio Dalla Rosa Prati, a seguito della crescente richiesta di prestazioni polispecialistiche, ha attivato e terminato nell'anno 2019 i lavori di ristrutturazione del primo piano dell'immobile adiacente alla struttura principale, in Via Emilia Ovest a Parma.

L'immobile, già di proprietà del Poliambulatorio con atto di compravendita immobiliare sottoscritto nel dicembre 2017, è l'attuale sede del reparto Odontoiatrico che ne occupa il secondo piano.

Il suddetto progetto di ampliamento ha visto la realizzazione di nr. 8 nuovi ambulatori per potenziare l'attività di polispecialistica di professionisti già presenti in struttura, e la possibilità di accogliere proposte di collaborazione di altri medici stimati sul territorio che intendevano collaborare con il Poliambulatorio Dalla Rosa Prati per le prestazioni da erogare a pazienti privati.

Gli investimenti sostenuti, pari complessivamente a circa Euro 640 mila, si riferiscono principalmente alla progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione dei nuovi ambulatori, completi di reception, servizi, mobili ed arredi ed alla procedura di autorizzazione sanitaria.

L'inizio dell'attività dei suddetti ambulatori è previsto per il mese di marzo 2020 a fronte dell'autorizzazione sanitaria rilasciata dall'AUSL di Parma a seguito della visita ispettiva effettuata in data 5 marzo 2020.

Ampliamento Villa Garda

L'investimento prevede l'ampliamento della struttura attraverso una nuova costruzione che sarà realizzata nel corso del 2020.

L'ampliamento degli edifici si è reso indispensabile per sfruttare al meglio l'incremento di 10 posti letto accreditati approvato dalla Giunta Regionale veneta con D.G.R. n. 614 del 14/05/2019. Si è in attesa della conclusione del procedimento di accreditamento per dare attuazione di quanto disposto dalla D.G.R..

Le opere di ampliamento consentiranno inoltre a Villa Garda di aver una maggiore disponibilità di stanze singole da mettere a disposizione soprattutto dei pazienti più fragili offrendo loro miglior comfort e assistenza.

L'investimento è stimato in circa Euro 900 mila e prevede inoltre l'ampliamento dell'Aula Magna per accogliere Convegni e Congressi Medici nonché la costruzione di alcuni locali interrati da adibire a magazzino.

(ii) Investimenti in partecipazioni:

Acquisizione di ulteriori quote della controllata Casa di Cura Prof. Nobili S.p.A.

Nel mese di gennaio 2019 Garofalo Health Care S.p.A. ha perfezionato con mezzi propri l'acquisto di un'ulteriore partecipazione azionaria pari al 30,75% del capitale sociale della Casa di Cura del Prof. Nobili S.p.A., società di cui GHC già deteneva il 52,55% del capitale sociale. Successivamente, in data 16 gennaio 2019, è stato effettuato un ulteriore acquisto del 12,05% del capitale sociale attraverso l'utilizzo di proprie disponibilità finanziarie. Per effetto di tali acquisti, la partecipazione complessivamente detenuta da Garofalo Health Care S.p.A. nella struttura è salita al 95,35%, corrispondente al 98,81% dei diritti di voto. Il prezzo pagato per l'acquisto dei due suddetti pacchetti azionari, rappresentanti complessivamente il 42,80% del capitale sociale della Casa di Cura Prof. Nobili S.p.A., è pari a circa Euro 2,6 milioni.

Acquisizione del 100% del Gruppo Dalla Rosa Prati

In data 5 febbraio 2019, facendo seguito alla sottoscrizione di un contratto preliminare di acquisto effettuata in data 20 dicembre 2018 e comunicata al mercato in data 21 dicembre 2018, la Società GHC S.p.A. ha perfezionato l'acquisto della società Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l., centro diagnostico con sede a Parma operante sia in regime di accreditamento con la Regione Emilia-Romagna che in regime privatistico che in convenzione con l'Ospedale di Parma per prestazioni PET-TAC. Il Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della controllata Dalla Rosa Prati Grossi S.r.l. (fusa per incorporazione nel Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. con atto iscritto nel Registro delle Imprese il 2 agosto 2019). Il prezzo corrisposto per l'acquisto del Gruppo, corrisposto da GHC mediante proprie risorse finanziarie disponibili, è stato pari a circa Euro 19,1 milioni. Con questa operazione, il Gruppo GHC ha consolidato la sua presenza in Emilia-Romagna, tra le regioni più virtuose d'Italia.

Acquisizione del 100% di Ospedali Privati Riuniti S.p.A.

In data 6 maggio 2019, facendo seguito alla sottoscrizione di un contratto preliminare di acquisto effettuata in data 3 maggio 2019, la Società ha perfezionato l'acquisto di Ospedali Privati Riuniti S.p.A. (successivamente trasformata in società a responsabilità limitata), società che opera nel settore della sanità privata accreditata in Italia attraverso due ospedali accreditati, entrambi siti nella città di Bologna: l'Ospedale Privato Accreditato Nigrisoli e l'Ospedale Privato Accreditato Villa Regina dotati complessivamente di n. 170 posti letto autorizzati, di cui n. 168 accreditati. Il prezzo corrisposto per l'acquisto di Ospedali Privati Riuniti, finanziato da GHC mediante risorse proprie disponibili unitamente ad un finanziamento bancario per Euro 15 milioni, è stato pari a circa Euro 66,7 milioni (inclusivo delle disponibilità liquide di OPR alla data del closing). Con questa operazione, il Gruppo GHC consolida ulteriormente la sua presenza in Emilia-Romagna.

Acquisizione di ulteriori quote della controllata Casa di Cura Villa Garda S.p.A.

In relazione al procedimento di recesso relativo alla società controllata Casa di Cura Villa Garda S.p.A. intrapreso dal socio di minoranza, si segnala che in data 27 giugno 2019 è stato completato il procedimento di liquidazione dell'intera partecipazione di titolarità del socio recedente Raffaella Garofalo, pari al 16,67% del capitale sociale di Villa Garda. L'operazione è stata finalizzata mediante il rimborso, ai sensi dell'articolo 2437-quater, comma 5, del Codice Civile, delle 2.400 azioni ordinarie oggetto di detta partecipazione, al valore di liquidazione di Euro 4.062.568, utilizzando, per un ammontare di pari importo, parte delle riserve utili a nuovo. Villa Garda ha altresì proceduto, con contestuale delibera dell'assemblea straordinaria, all'annullamento delle suddette 2.400 azioni e al conseguente aumento del valore nominale delle residue 12.000 azioni di titolarità di GHC. Con questa operazione GHC possiede il 100% del capitale sociale di Villa Garda.

Acquisizione del 100% di Centro Medico San Biagio S.p.A. (ora S.r.l.), Bimar S.r.l. e del Centro Medico Università Castrense S.r.l.

In data 25 luglio 2019, facendo seguito alla sottoscrizione di due contratti preliminari di acquisto effettuata in data 26 giugno 2019, GHC ha perfezionato l'acquisizione di: i) il Centro Medico San Biagio (100%), con sede in Fossalta di Portogruaro (provincia di Venezia) e operante nel comparto dei centri diagnostici, sia in regime di accreditamento con la Regione Veneto sia in regime privato, che eroga prestazioni nel campo della diagnostica per immagini, della ecocardiografia, della chirurgia ambulatoriale oculistica, delle varici arti inferiori, della medicina dello sport e dell'odontoiatria; ii) Bimar (100%), con sede in Fossalta di Portogruaro (provincia di Venezia), che eroga esclusivamente prestazioni specialistiche in regime privato. In data 17 settembre 2019, facendo seguito alla sottoscrizione di un contratto preliminare di acquisto sottoscritto in data 26 giugno 2019, GHC ha altresì acquisito il 100% del Centro Medico Università Castrense, con sede a San Giorgio di Nogaro (provincia di Udine) e operante anch'esso sia in regime di accreditamento sia in regime privato, che eroga prestazioni di chirurgia ambulatoriale oculistica, diagnostica per immagini, medicina dello sport e odontoiatria.

Il prezzo complessivo complessivamente definito per l'acquisto delle tre strutture, corrisposto da GHC mediante proprie risorse finanziarie disponibili e mediante indebitamento finanziario per Euro 20 milioni, è stato pari a circa Euro 52,4 milioni. Con questa operazione, il Gruppo GHC ha consolidato ulteriormente la sua presenza nella regione Veneto ed ha esteso la sua presenza al Friuli Venezia-Giulia, entrambe tra le regioni più virtuose d'Italia.

Acquisizione del 100% di Aesculapio S.r.l.

In data 19 settembre 2019, facendo seguito alla sottoscrizione di un contratto preliminare di acquisto effettuata in data 17 luglio 2019, GHC, per il tramite della controllata Hesperia Hospital di Modena, ha perfezionato l'acquisizione di Aesculapio, con sede in San Felice sul Panaro (provincia di Modena), centro poliambulatoriale anche caratterizzato come presidio sanitario territoriale che opera sia in regime di accreditamento con la Regione Emilia-Romagna sia in regime privato erogando prestazioni nelle principali branche di attività di specialistica ambulatoriale, tra le quali: radiologia, urologia, senologia, pediatria, pneumologia, ginecologia, ortopedia, oculistica, gastroenterologia, endocrinologia, ecografia, dietetica, dermatologia, risonanza magnetica, chirurgia, angiologia, cardiologia, diagnostica di laboratorio.

9. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Relativamente all'esercizio 2020 il Gruppo si confronterà innanzitutto con uno scenario complessivo modificato dalla diffusione del virus COVID-19; fenomeno che ha comportato, seppur temporaneamente, la sospensione di alcune attività e l'implementazione di altre a supporto del sistema ed in funzione delle primarie necessità dettate dalla pandemia. Contemporaneamente, i manager delle strutture, oltre a fronteggiare la situazione contingente, stanno preparando l'avvio delle attività sospese, secondo l'originaria pianificazione e grazie ad un'organizzazione che consentirà un'accelerazione delle attività medesime. Potenziamento possibile in virtù del fatto che le strutture, dati i limiti di budget, dispongono di una capacità produttiva superiore rispetto ai volumi delle attività prodotte. Al termine della situazione d'emergenza, ogni singola realtà potrà, pertanto, intensificare sia la produzione relativa ai budget regionali che quella erogata nei confronti dei pazienti di fuori regione. Grazie agli elevati standard qualitativi, alle tecnologie d'avanguardia e all'alto standing dei professionisti, tutte le strutture del Gruppo riprenderanno, inoltre, ad essere un punto di riferimento anche per il settore privato-privato (out of pocket) seppure non sarà presumibilmente possibile, in tale ambito, recuperare in pieno tutta l'attività sospesa. Tuttavia, alla produzione regionale ed extraregionale in accreditamento, si aggiungerà tutta l'attività resa in tale periodo per fronteggiare la pandemia, a supporto degli ospedali pubblici ed in virtù di accordi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari di budget. È evidente che l'attività di M&A proseguirà secondo quanto previsto per consentire al Gruppo di crescere ulteriormente in maniera ancor più significativa. Infine, GHC continuerà, altresì, ad impegnarsi in maniera concreta e costante anche relativamente al tema della sostenibilità, da sempre pilastro distintivo del Gruppo e componente fondante del suo DNA.

10. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI GAROFALO HEALTH CARE S.P.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI

Rischi connessi alla responsabilità delle strutture sanitarie del Gruppo per danni arrecati ai pazienti dai medici nell'esercizio della professione presso le strutture sanitarie

Il Gruppo è soggetto ai rischi derivanti dalla responsabilità civile ex lege per i danni arrecati ai pazienti ricoverati o assistiti presso le proprie strutture sanitarie dalle condotte colpose o dolose poste in essere nell'effettuazione delle prestazioni ospedaliere e/o territoriali e socioassistenziali da parte dei medici e degli operatori sanitari, nonché conseguenti alla mancata completa copertura assicurativa dei sinistri derivanti dalla responsabilità medica.

La Legge n. 24 dell'8 marzo 2017 (la "Legge Gelli-Bianco" o la "Legge n. 24/2017") ha introdotto un nuovo regime di responsabilità sanitaria sia civilistica nella duplice forma della responsabilità contrattuale delle strutture sanitarie ed extracontrattuale dei soggetti esercenti le professioni sanitarie, sia penale in capo a questi ultimi soggetti dei danni subiti dai pazienti per effetto di comportamenti omissivi o commissivi posti in essere nell'esercizio dell'attività. Il Gruppo GHC ha adottato una politica di copertura composita dei suddetti rischi, nell'ambito della quale solo alcune strutture (ossia Villa Von Siebenthal, che presta cura a malati psichiatrici, Casa di Cura Prof. Nobili, CMSR di Altavilla Vicentina e Sanimedica, OPR) hanno stipulato polizze assicurative, mentre altre operano in regime di c.d. "autoassicurazione" e, a fronte dei sinistri per i quali il rischio di soccombenza sia stimato come probabile sulla base del parere dei legali esterni, appostano a fondo rischio accantonamenti di ammontare ritenuto adeguato sulla base delle caratteristiche dei sinistri medesimi, che sono successivamente rivisti su base semestrale in relazione all'andamento della gestione del sinistro stesso e/o dell'azione giudiziale promossa dalle parti offese.

Rischi connessi alla tutela dei dati personali e sensibili e all'implementazione della nuova disciplina di cui al reg. 679/2016

Nello svolgimento della propria attività imprenditoriale il Gruppo tratta in maniera sostanziale e continuativa dati personali, anche di natura sensibile in particolare dei pazienti e del personale medico e paramedico; pertanto deve ottemperare alle disposizioni di cui alla normativa privacy sia di origine europea (il Regolamento UE 679/2016, c.d. "GDPR"), sia italiana (il D.Lgs. 196/2003, cd. "Codice Privacy"), nonché ai provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Ciascuna società del Gruppo ha implementato la specifica documentazione e le procedure interne finalizzate ad adeguare le proprie operazioni di trattamento di dati personali alle disposizioni di cui al GDPR e ha nominato un Responsabile della protezione dei dati che sorveglia costantemente l'osservanza del GDPR e di altre disposizioni europee e italiane relative alla protezione dei dati nonché delle politiche della relativa società in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo.

Rischi connessi a problematiche ambientali e alla normativa in materia di salute e sicurezza

Le attività del Gruppo sono soggette alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro

in cui il Gruppo svolge la propria attività produttiva. La sicurezza, la salute e l'igiene sul lavoro sono mantenute sotto controllo grazie al continuo aggiornamento ed all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge oltre all'adozione di politiche, sistemi di gestione e procedure ad hoc. Inoltre, il Gruppo si avvale di appositi consulenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Con riferimento ai rischi relativi allo smaltimento dei rifiuti e in particolare di materiali pericolosi, le società del Gruppo attuano i necessari adempimenti al fine di conformarsi ai provvedimenti di legge e regolamentari applicabili al settore sanitario.

Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle imprese da reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 in materia di "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

In data 8 agosto 2018 la Capogruppo ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001 allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa, ha adottato il Codice Etico di Gruppo ed è stato istituito l'Organismo di Vigilanza. Anche le società del Gruppo aventi rilevanza strategica hanno adottato, alla data della presente Relazione, un proprio modello 231, in linea con il Modello 231 approvato dalla Capogruppo, hanno recepito il Codice Etico di Gruppo e istituito propri Organismi di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza della Società è stato nominato quale garante del Codice Etico di Gruppo per tutte le società appartenenti al Gruppo GHC.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte non adempia ai propri obblighi legati ad uno strumento finanziario o ad un contratto commerciale, portando quindi ad una perdita finanziaria. La massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 è rappresentata dal valore contabile delle attività esposte in bilancio nei crediti commerciali. I Crediti vantati dalla società riguardano la quasi totalità strutture sanitarie pubbliche (Aziende ospedaliere e/o aziende sanitarie) per le quali non si ritiene di iscriverne un particolare rischio di insolvenza, se non per le richieste di spending review e regressione. Il rischio di credito commerciale è gestito da ciascuna Società secondo la politica stabilita dal Gruppo.

Il rischio di insolvenza è controllato localmente dai centri direzionali delle controllate che monitorano gli incassi dei crediti commerciali. La Direzione Area CFO tiene monitorato il livello complessivo del rischio e verifica costantemente l'esposizione creditizia complessiva. Il livello di rischio associato a tale voce è giudicato basso, in quanto i crediti del Gruppo sono vantati principalmente nei confronti del Sistema Sanitario Regionale.

La gestione operativa di tale rischio è così disciplinata:

- valutazione del credit standing della clientela, tenendo conto del merito creditizio;
- monitoraggio dei relativi flussi di incassi attesi;
- opportune azioni di sollecito;
- eventuali azioni di recupero.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

Il Gruppo ritiene che il rischio derivante dall'eventuale ritardato pagamento, ed eventuali relativi impatti sulla liquidità, da parte del Sistema Sanitario Regionale delle prestazioni erogate dalle singole strutture sanitarie sia moderato. Le strutture del Gruppo sono prevalentemente localizzate in Regioni aventi un bilancio della spesa sanitaria in equilibrio. Ciò riduce, anche se non esclude, il rischio che i Sistemi Sanitari Regionali nel cui ambito territoriale le strutture stesse operano, possano ritardare il pagamento delle prestazioni effettuate a favore dei pazienti. Al 31 dicembre 2019, infatti, i tempi medi di incasso registrati dal Gruppo GHC nei confronti del Sistema Sanitario Regionale sono stati pari a circa 90 giorni a fronte di una media nazionale di settore di 110 giorni in media nel 2019⁽¹³⁾.

Il rischio di liquidità è gestito dalle singole Società e viene monitorato dal Gruppo in quanto la Direzione Area CFO monitora periodicamente la posizione finanziaria del Gruppo attraverso la predisposizione di opportune reportistiche di flussi di cassa. In tal modo, il Gruppo mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando

⁽¹³⁾ Fonte Centro Studi Assobiomedica, Osservatorio Crediti.

finanziamenti, linee di credito aperte e i relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

L'obiettivo del Gruppo è quello di attuare una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, sappia garantire un livello di liquidità adeguato, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Nell'ambito di questa tipologia di rischio, nella composizione della posizione finanziaria netta, il Gruppo tende a finanziare gli investimenti con debiti a medio/lungo termine mentre fa fronte agli impegni correnti sia con il cash-flow generato dalla gestione che utilizzando linee di credito a breve termine.

La gestione dei rischi finanziari è svolta sulla base di linee guida definite dagli Amministratori delle società controllate; l'obiettivo è garantire una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale per mantenere un'adeguata solvibilità del patrimonio.

Il Gruppo è contemporaneamente esposto al rischio di tasso di mercato (tasso d'interesse), al rischio di liquidità e al rischio di credito.

Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento. Il Gruppo monitora il mantenimento del capitale sulla base del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta (PFN) e Capitale Investito Netto (CIN). Il Debito Netto è calcolato come totale dell'indebitamento, includendo finanziamenti correnti e non correnti e l'esposizione netta bancaria. Il Capitale Investito Netto è calcolato come la somma degli investimenti e del capitale circolante netto (sono esclusi il patrimonio netto e i debiti inerenti alla PFN).

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

Il rischio di tasso d'interesse a cui il Gruppo è esposto, è originato oltre che dal debito per affidamenti a breve a cui attingono tutte le società, al debito a medio/lungo termine stipulato da alcune società quali, la Rugani Hospital S.r.l., L'Eremo di Miazzina S.p.A., la CMSR Veneto Medica S.r.l., la Villa Von Siebenthal S.r.l., il Gruppo Fides, Centro Medico San Biagio S.p.A., Ospedali Privati Riuniti S.r.l., Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l., Centro Medico Università Castrense S.r.l., Casa di Cura Villa Garda S.p.A. e Garofalo Health Care S.p.A.

Finanziamento (importi in euro migliaia)	Al 31 dicembre 2019 ⁽¹⁴⁾		
	Interessi	Interessi +1%	Interessi -0,25%
Totale	1.151	1.923	1.017

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio termine in modo di avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura. L'attività di copertura viene valutata ed eventualmente decisa caso per caso; il Gruppo ha sottoscritto nel corso del 2019 solo uno strumento derivato (IRS) per la gestione del rischio tasso sul Finanziamento erogato da Banco BPM ed utilizzato per attività di M&A. La gestione di tasso viene fatta dall'area Finanza e Tesoreria. L'attività di copertura viene valutata ed eventualmente decisa caso per caso.

11. ALTRE INFORMAZIONI

Sedi Secondarie

Al 31 Dicembre 2019 Garofalo Health Care S.p.A. non ha sedi secondarie.

Piani di compensi basati su strumenti finanziari

In data 26 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un piano di compensi basato sulle azioni della Società, ossia un piano di stock grant denominato "Gruppo GHC – Stock Grant Plan 2019 – 2021" (il "Piano") riservato agli amministratori e ai manager della Società o delle società del Gruppo, che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sulla creazione di valore per la Società e gli azionisti. Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai beneficiari del Piano di diritti all'attribuzione a titolo gratuito di massime n. 2.775.000 azioni negli anni 2019 (1° Ciclo del Piano), 2020 (2° Ciclo del Piano) e 2021 (3° Ciclo del Piano). L'attribuzione gratuita e

⁽¹⁴⁾ Si specifica che la sensitivity dei tassi (+1% e -0,25%) è stata calcolata sull'intero anno, mentre gli interessi sono stati contabilizzati secondo i mesi di competenza

la successiva consegna delle azioni saranno subordinate al verificarsi di predeterminati obiettivi di performance per ciascuno dei tre cicli in cui si articola il Piano. Per ulteriori informazioni sul Piano si rinvia alla Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, e al documento informativo denominato "Documento Informativo Piano di Stock Grant 2019-2021" redatto in conformità all'articolo 84-bis e all'Allegato 3A, Schema 7 Regolamento Emittenti Consob, disponibili sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com, nella sezione "Governance/Assemblea degli azionisti".

Azioni proprie e azioni di società controllanti

Al 31 dicembre 2019 la Società possiede n. 293.706 azioni proprie. La società controllata Casa di Cura Prof. Nobili S.p.A. possiede azioni proprie per numero di 7.000 azioni, pari al 3,5% del suo capitale sociale.

Al 31 dicembre 2019 né la Società né altre società del Gruppo possiedono azioni di società controllanti, inoltre non hanno effettuato acquisti o alienazioni durante l'esercizio su tali azioni, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative all'ambiente e al personale

La società e il Gruppo operano nel rispetto dei principi di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nonché di tutela dell'ambiente. Si segnala che nel corso del 2019 non sono emersi fatti riferiti alla salute e sicurezza dei lavoratori né danni causati all'ambiente. Per approfondimenti ed analisi sulla materia di rimanda alla "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario".

Informazioni sul governo societario e sugli assetti proprietari

La Società aderisce al codice di comportamento in materia di governo societario promosso da Borsa Italiana S.p.A. ("Codice di Autodisciplina") e la struttura di corporate governance di Garofalo Health Care S.p.A. adottata è stata configurata in osservanza alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

La "Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari", approvata dal Consiglio di Amministrazione, è disponibile sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com, nella sezione Governance/Assemblea degli Azionisti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123-bis TUF.

La Società è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Lo Statuto vigente della Società è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in sessione straordinaria in data 26 settembre 2018 ed è entrato in vigore il 9 novembre 2018, data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A. Lo Statuto è l'atto che definisce le caratteristiche essenziali della Società e ne detta le principali regole di organizzazione e funzionamento, nonché prevede la composizione degli organi sociali, i loro poteri e i rapporti reciproci. Lo Statuto contiene anche la descrizione dei diritti spettanti agli azionisti e le relative modalità di esercizio.

Il principale organo di governo societario è il Consiglio di Amministrazione che ha la responsabilità primaria di determinare e perseguire gli obiettivi strategici della Società e del Gruppo a cui essa fa capo.

In data 16 maggio 2019 i consiglieri Cristina Finocchi Mahne, Tommaso Longhi e Flavia Mazzarella, qualificati come indipendenti, hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore e conseguentemente dalle cariche ricoperte nei comitati endoconsiliari della Società.

Successivamente a tali dimissioni, nelle riunioni tenutesi il 18 giugno 2019 e il 3 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, i consiglieri Franca Brusco, Federico Ferro-Luzzi e Grazia Bonante, verificando in relazione agli stessi la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e all'articolo 3 del Codice.

Alla data del 31 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società risulta così composto:

1. Alessandro Maria Rinaldi (Presidente del Consiglio)
2. Maria Laura Garofalo (Amministratore Delegato)
3. Claudia Garofalo (Consigliere)
4. Umberto Suriani (Consigliere)
5. Patrizia Crudetti (Consigliere)

6. Giuseppe Giannasio (Consigliere)
7. Alessandra Rinaldi Garofalo (Consigliere)
8. Nicola Colavito (Consigliere)
9. Franca Brusco (Consigliere indipendente)
10. Federico Ferro Luzzi (Consigliere indipendente)
11. Grazia Bonante (Consigliere indipendente)

Il Consiglio di Amministrazione così composto rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, ad eccezione dei tre consiglieri indipendenti, Franca Brusco, Federico Ferro-Luzzi e Grazia Bonante, i quali rimarranno in carica sino alla prossima Assemblea degli Azionisti, in conformità con il dettato dell'art. 2386 del codice civile.

In data 25 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Avv. Maria Laura Garofalo quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ai sensi del Codice di Autodisciplina, conferendole i poteri previsti dal Codice di Autodisciplina.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria della Società del 31 luglio 2018, per il triennio 2018-2020, e resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

I membri del Collegio Sindacale in carica sono stati eletti con le maggioranze previste dalla legge per le società per azioni che non sono quotate in mercati regolamentati e non in base al meccanismo del c.d. voto di lista. Detto meccanismo troverà applicazione in occasione del prossimo rinnovo dell'organo.

Alla data del 31 dicembre 2019 il Collegio Sindacale della Società risulta così composto:

1. Alessandro Musaio (Presidente del Collegio Sindacale)
2. Giancarla Branda (Sindaco effettivo)
3. Francesca di Donato (Sindaco effettivo)
4. Andrea Bonelli (Sindaco supplente)
5. Jacopo Doveri (Sindaco supplente)

Il Consiglio di Amministrazione di Garofalo Health Care S.p.A., cui compete la responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha predisposto nell'ambito del proprio ruolo di indirizzo e coordinamento del Gruppo GHC le "Linee guida del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei rischi" affinché i principali rischi dell'organizzazione risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati in linea con gli obiettivi strategici del Gruppo. Il documento di definizione delle Linee guida del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei rischi è stato approvato nel Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2019.

In particolare, il documento illustra le regole e i principi di riferimento, i compiti e le responsabilità e le modalità di coordinamento dei principali attori del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi del Gruppo GHC applicate nel Gruppo nel corso dell'esercizio 2019. Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, infatti, ha un ruolo centrale nel processo decisionale di Garofalo Health Care S.p.A. in quanto società quotata, ed è definito, in conformità ai principi di cui all'art.7 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, come l'insieme di regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali nell'ambito del Gruppo Garofalo Health Care, una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione e in ottica di creazione e mantenimento di valore di medio-lungo periodo.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche si dà atto che nel corso del 2019 il Gruppo non ha concluso con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiano influito in maniera rilevante sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio del Gruppo.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate ed evidenziate negli Schemi di bilancio e per una loro dettagliata esposizione si rimanda alle note "Operazioni con parti correlate" del Bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2019.

Conformemente a quanto previsto dalla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, la Società

ha adottato una procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2018, disponibile, anche per gli effetti di cui all'art. 2391-bis c.c., sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com nella sezione Governance/Corporate Governance.

Il principale responsabile della corretta applicazione della suddetta procedura è il Consiglio di Amministrazione della Società.

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (D.Lgs. 254/2016)

Il Gruppo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera b, del D. Lgs. 254/2016, ha predisposto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario che costituisce una relazione distinta. La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2019, redatta secondo lo standard di rendicontazione "GRI Standards" e sottoposta ad esame limitato da parte di Deloitte S.p.A., è disponibile sul sito internet della Società.

Attività di ricerca e di sviluppo

Le principali strutture del Gruppo sono molto attive sia nella ricerca scientifica, come dimostrano le numerose pubblicazioni sulle principali riviste scientifiche di settore, sia in termini di investimenti in nuove tecnologie ed attrezzature.

Alcune attività di ricerca in particolare contribuiscono allo sviluppo di protocolli medici innovativi e linee guida riconosciuti a livello nazionale ed internazionale e replicati dalle principali università. Di seguito si riportano alcuni esempi significativi:



Casa di Cura Villa Berica

Centro di eccellenza per la diabetologia con particolare attenzione alla prevenzione e cura delle complicanze del diabete che colpisce gli arti inferiori (*piele diabetico*) e per il trattamento dell'osteoporosi, nonché Centro di riferimento nazionale AMIS (*Anterior Minimally Invasive Surgery*) per la chirurgia protesica dell'anca. La struttura inoltre promuove attività di ricerca per ciò che concerne la patologia dell'osso (relativamente ai principali fattori di rischio, all'efficacia dei diversi farmaci impiegati, ai progetti di prevenzione delle fratture vertebrali nell'anziano) ed il trattamento farmacologico delle lesioni complicate della cute e dei tessuti molli e sullo studio delle arteriopatie periferiche.



CMSR Veneto Medica

All'interno della struttura operano professionisti che promuovono la ricerca scientifica in ambito radiologico e cardiovascolare. In quest'ultimo ambito numerose sono le pubblicazioni scientifiche in particolare relative alla stenosi aortica, alla valvola aortica bicuspidale (BAV) e all'identificazione dei criteri di normalità dell'aorta ascendente. La struttura è dotata di avanzati impianti diagnostici, che includono, tra l'altro, due impianti di risonanza magnetica nucleare total body da 1,5 Tesla, una risonanza segmentaria (0,25 Tesla) e una TAC 128 slide multistrato. CMSR collabora da anni con il Dipartimento di Scienze Cardiovascolari dell'Università di Padova e svolge attività di formazione nell'ambito Educazione Continua in Medicina ("ECM").



Casa di Cura Villa Garda

L'unità funzionale di riabilitazione nutrizionale di Villa Garda è stata la prima a implementare in Italia a metà degli anni '80 un trattamento riabilitativo intensivo ospedaliero per i pazienti con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. Il citato trattamento, sviluppato in collaborazione con il centro CREDO dell'Università di Oxford, consiste in una terapia cognitivo comportamentale trans diagnostica ed è progettato per trattare gli adulti e adolescenti di tutte le categorie diagnostiche con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. La terapia cognitivo comportamentale per i disturbi dell'alimentazione (CBT-ED) sviluppata presso Villa Garda per gli adolescenti affetti da anoressia nervosa, bulimia nervosa e altri disturbi dell'alimentazione, è stata valutata in uno studio controllato e in tre studi di coorte ed è stata raccomandata dalle recenti linee guida del National Institute for Health and Care Excellence (NICE) del 2017. Negli ultimi

anni i risultati ottenuti attraverso il trattamento riabilitativo intensivo ospedaliero per i pazienti con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione hanno attratto l'attenzione di numerosi specialisti e, con la supervisione del personale della struttura, servizi clinici simili a quello di Villa Garda sono stati implementati in Norvegia, Svezia, Olanda, Danimarca, USA e Australia. Le università dei suddetti paesi inviano periodicamente delegazioni di professionisti presso Villa Garda al fine di apprendere i protocolli e trattamenti scientifici da questa adottati e poterli replicare nei diversi paesi di provenienza. Nel giugno 2012 l'unità di Riabilitazione Nutrizionale della Casa di Cura Villa Garda è stata accreditata come EASO-COMs dall'European Association for the Study of Obesity (EASO), mentre nel marzo 2015 è stata selezionata per far parte della rete di Centri accreditati SIOI per la cura dell'obesità.



Centro Medico San Biagio

La struttura ha a disposizione due sale operatorie completamente attrezzate con n. 2 Faco Alcon modello Costellation, che permettono di eseguire, oltre alla cataratta, anche gli interventi di vitreo retina, e n.1 Faco Bausch & Lomb modello Stellaris. Inoltre, presso il Centro è presente un laser Eccimeri a Femtosecondi Alcon "Suite EX500" per la correzione dei difetti visivi (miopia, astigmatismo, ipermetropia). La struttura realizza inoltre trapianti di cornea, grazie alla collaborazione con la Banca degli Occhi della Regione Veneto.



Hesperia Hospital

La struttura rappresenta un'eccellenza per la chirurgia vascolare, in particolare per la diagnosi ed il trattamento delle patologie del sistema venoso profondo. È stata accreditata a livello europeo come European Training Centre of Phlebology e National Reference Training Centre in Phlebology. Per tale ragione la struttura ha in essere un rapporto di collaborazione con l'Università La Sorbonne di Parigi per l'attività di didattica inerente la diagnosi e il trattamento delle malattie del sistema venoso profondo. L'Hesperia Hospital è inoltre tra i centri italiani ed europei più qualificati nell'ambito della Chirurgia delle deformità vertebrali e scoliosi neuromuscolari ed è sede di riferimento per l'attività didattica in questo ambito a livello italiano. Nell'ambito della chirurgia della mano è stata riconosciuta come Centro di 2° livello ad alta complessità. Per quanto riguarda l'urologia, è centro di riferimento nazionale nonché sede didattica per la formazione dei medici specialisti urologi per il trattamento dell'ipertrofia prostatica mediante il Green-Light Laser. Tra gli investimenti realizzati si evidenzia l'acquisto del Robot "DA VINCI" che rappresenta un'attrezzatura medica di ultimissima generazione e fiore all'occhiello tra le più evolute tecnologie robotiche per la chirurgia mininvasiva urologica e ginecologica, presenti oggi sul mercato. In aggiunta a quanto sopra, Hesperia Hospital è attiva anche nel campo dell'ortopedia protesica, realizzando interventi anche bilaterali (ginocchio ed anca), di ricostruzione "tailor-made" attraverso tecniche di progettazione delle protesi in 3D ed interventi di rigenerazione biologica attraverso il trapianto delle cellule staminali nelle parti lesionate, garantendo quindi rapidità nei tempi di recupero ed un miglioramento sostanziale della qualità della vita.



Casa di Cura Prof. Nobili

Prima struttura in Italia nel 1981 ad utilizzare nelle sale operatorie il filtro laminare a parete per la circolazione forzata. È dotata altresì di un'area dedicata all'attività di diagnostica ambulatoriale, con attrezzature performanti e due risonanze magnetiche di ultima generazione.



Poliambulatorio Dalla Rosa Prati

La struttura è dotata di tutte le più recenti tecnologie diagnostiche, tra cui una PET-TAC, macchinario di ultima generazione capace di combinare in un unico strumento le caratteristiche di un'apparecchiatura PET insieme a quelle della TAC, tecnologia utilizzata prevalentemente in ambito oncologico, ma anche come strumento diagnostico in casi

di disordini neurodegenerativi e nella valutazione del rischio cardiovascolare. Presso il Poliambulatorio, l'erogazione delle prestazioni PET/TAC avviene in collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché con la gestione clinico-organizzativa ed il personale della struttura di medicina nucleare dell'azienda ospedaliera. Il Centro PET dell'Ospedale di Parma è accreditato dall'Organizzazione Europea per il Trattamento e la Ricerca sui Tumori (EORTC) e dall'Associazione Italiana di Medicina Nucleare (AIMN).



Ospedali Privati Riuniti

Nella struttura dell'Ospedale accreditato Nigrisoli è presente un'unità di riabilitazione per malattie rare neuromuscolari genetiche, che da circa 20 anni si prende cura di persone affette da questa patologia quale unico centro di cura in un contesto di ospedalità privata accreditata. Tale unicità è il riflesso di percorsi personalizzati realizzati anche attraverso l'utilizzo dei mezzi più efficienti nel contenere danni secondari associati a malattie ad alta complessità clinica, che puntano a migliorare la qualità e l'aspettativa di vita del paziente. A supporto di questa iniziativa, l'Ospedale Nigrisoli ha costituito un team multiprofessionale e multidisciplinare completamente dedicato all'assistenza di questi pazienti e ne ha ampliato le aree di intervento, che non si limitano solo all'assistenza relativa alle funzioni vitali, ma che afferiscono anche agli elementi più ampi che fanno parte della quotidianità di un essere umano quali mobilità/trasferimenti, competenze comunicativo relazionali, problematiche internistiche, autonomia nella cura della persona, competenze cognitivo/comportamentali ed adattamento ed inserimento sociale dell'ammalato. Inoltre, proprio grazie al lavoro svolto negli anni, l'unità di riabilitazione è divenuta centro di riferimento importante per numerose associazioni onlus di pazienti e familiari provenienti da tutte le Regioni d'Italia e dall'estero. Inoltre, nel corso degli anni l'unità ha istituito rapporti di collaborazione con numerosi specialisti afferenti a strutture pubbliche per consulenze di chirurgia pediatrica, di chirurgia maxillo-facciale, delle problematiche odontoiatriche associate alla disabilità neuromuscolare, di rianimazione pediatrica e di consulenze complesse di area cardiologica e pediatriche.



Gruppo Fides

In collaborazione con l'Università degli Studi di Genova, nel 2019 ha promosso un progetto di ricerca avente l'obiettivo di migliorare le prospettive della riabilitazione motoria e cognitiva dei pazienti colpiti da ictus attraverso l'utilizzo dei videogiochi come complemento alla fisioterapia tradizionale. In particolare, tale progetto di ricerca puntava a dimostrare l'efficacia della piattaforma Remote Monitoring Validation Engineering System (ReMoVES) - sviluppata dal Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN) dell'Università di Genova - nella riabilitazione neuromotoria e cognitiva e ha coinvolto un campione di 40 pazienti con disturbi motori, dell'equilibrio e disordini spaziali ricoverati presso la struttura del Centro di Riabilitazione. Il test è stato essenziale per verificare il funzionamento tecnico della piattaforma e ha permesso di raggiungere uno stadio di ottima stabilità generale. Il sistema risulta attualmente in versione stabile e pronto per un utilizzo sistematico presso i centri di riabilitazione.



Villa Von Siebenthal

La struttura ha all'attivo numerose pubblicazioni scientifiche e protocolli di ricerca per studi clinici internazionali particolarmente su tre aree prevalenti: psicopatologia clinica e psicofarmacologia, neurobiologia e genetica in psichiatria e psicoterapia e Neuroimaging. Un lavoro effettuato nella struttura sull'agitazione nei pazienti con disturbo bipolare è stato menzionato dalle linee guida CANADIAN (CANMAT 2018). Villa Von Siebenthal rappresenta inoltre un punto di riferimento nazionale e internazionale per apprendimenti di protocolli terapeutici su giovani e abuso di sostanze, accogliendo delegazioni di medici provenienti da diverse nazionalità. La struttura ha contribuito ad elaborare le linee guida per l'ENAC per il controllo dell'uso di sostanze ed alcool da parte di tutti i piloti che volano in Italia. Nel 2015 è stata la prima struttura residenziale psichiatrica ad essere accreditata nella Regione Lazio per il trattamento psichiatrico "estensivo" per adolescenti ed è la prima struttura a livello nazionale per il trattamento "intensivo" per adolescenti. In particolare, il trattamento estensivo si differenzia da quello intensivo per la durata del ricovero (fino a due anni nel primo

caso, pochi mesi nel secondo) e prevede un percorso di riabilitazione psichiatrica effettuato da neuropsichiatri infantili, educatori, psicologi e infermieri.

Attività di direzione e coordinamento

La società Garofalo Health Care S.p.A. non è sottoposta all'altrui attività di direzione e coordinamento. La Garofalo Health Care S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti di tutte le sue società controllate.

Deroga agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi in occasione di operazioni straordinarie significative

In occasione del procedimento di ammissione alle negoziazioni delle azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nonché nel comunicato stampa in data 30 ottobre 2018, la Società ha informato di avvalersi del regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato (il "Regolamento Emittenti"), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dagli artt. 70, comma 6 e 71, comma 1, dello stesso Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus (Covid-19) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio pur non essendo ad oggi determinabili sono oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio da parte degli Amministratori.

Alla luce di quanto sopra e ai fini della valutazione dell'impairment test, il management ha ritenuto opportuno elaborare, con il supporto di un esperto indipendente, uno "stress test" simulando una flessione dei ricavi per l'esercizio in corso. Tale test ha evidenziato come gli asset intangibles, ipotizzando la suddetta flessione dei ricavi, non subirebbero perdite di valore per l'esercizio 2020.



00196 Roma
Piazzale delle Belle Arti, 6
www.garofalohealthcare.com